



**Centro Internazionale Maria Montessori**

[www.centrointernazionalemontessori.com](http://www.centrointernazionalemontessori.com)

Via Fonti Coperte 38Z, 06124 Perugia

## **V Liceo Scientifico indirizzo Sportivo**

Documento del 15 maggio 2024

La Coordinatore della classe  
(Prof.ssa Azzurra Virgulti)

La Coordinatrice delle attività  
didattiche  
(Dott.ssa Valeria Mazzetti)

---

---

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Firma</b>
Prof.ssa Fornaioli Natasha	Lingua e Letteratura italiana	
Prof. Antonioni Filippo	Diritto ed Economia dello sport	
Prof.ssa Romano Giuseppina	Lingua e cultura straniera Inglese	
Prof.ssa Novelli Beatrice	Storia	
Prof.ssa Novelli Beatrice	Filosofia	
Prof. Sabatini Visconti Eden Angelo	Scienze Naturali	
Prof.ssa Virgulti Azzurra	Matematica	
Prof.ssa Virgulti Azzurra	Fisica	
Prof. Paribocci Tommaso	Discipline Sportive	
Prof. Paribocci Tommaso	Scienze Motorie	

# Indice

- 1. Informazioni sull'Istituto**
  - 1.1. Presentazione dell'Istituto**
  - 1.2. Obiettivi educativi e formativi**
  - 1.3. Quadro orario settimanale del triennio**
- 2. Informazioni sulla classe**
  - 2.1. Composizione del Consiglio di Classe**
  - 2.2. Elenco dei candidati interni**
  - 2.3. Presentazione della classe**
  - 2.4. Attività integrative ed extra curricolari**
  - 2.5. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica**
  - 2.6. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)**
  - 2.7. Insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) attuato con metodologia CLIL**
  - 2.8. Attività curriculari**
    - Lingua e letteratura italiana
    - Storia
    - Filosofia
    - Matematica
    - Fisica
    - Diritto ed economia dello sport
    - Lingua e cultura straniera (Inglese)
    - Scienze naturali
    - Discipline sportive
    - Scienze motorie
- 3. Verso l'Esame di Stato**
  - 3.1. Ammissione all'Esame di Stato**
  - 3.2. Credito scolastico**
  - 3.3. Punteggio finale**
  - 3.4. Curriculum dello studente**
- 4. Allegati**

**Parte prima**

# **1. Informazioni sull'Istituto**

## **1.1 Presentazione dell'Istituto**

Il Centro Internazionale Maria Montessori accoglie il bambino sin dai suoi primi mesi e lo accompagna in un percorso educativo e formativo fino alla maggiore età, mirando ad accrescerne l'indipendenza, l'autonomia, lo spirito di socialità, il sentimento di responsabilità e l'amore per il lavoro. L'allievo, dunque, ha l'occasione di intraprendere un percorso didattico che prende avvio dal Nido e, passando per la Casa dei Bambini, la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di I grado, si completa nel Liceo, il quale risulta essere articolato in quattro indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico tradizionale, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo.

L'identità di un percorso di studio liceale, in particolar modo, si pone nella prospettiva dell'unità di cultura e di metodo. Pertanto, il nostro Istituto intende perseguire un progetto formativo che ponga l'alunno al centro del processo educativo attraverso un'azione didattica che si articola nell'ottica dell'educazione cosmica, non affrontando cioè le singole discipline secondo nuclei atomistici ma recuperando appunto, quanto più possibile, un'unità di contenuto e di metodo, nonché individuando percorsi formativi personalizzati rispondenti ai bisogni educativi di ogni studente. La nostra Scuola vuole pertanto essere luogo di educazione integrale, scuola che colloca nel mondo, scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi, scuola della relazione educativa e del dialogo.

Il rapporto educativo, infatti, è innanzitutto un rapporto umano capace di suscitare un cambiamento, nonché di dare avvio a un percorso significativo per tutte le componenti in esso coinvolte. L'educazione, infatti, non coincide solamente con l'istruzione e con la sola trasmissione di conoscenze, ma riguarda soprattutto la formazione complessiva dello studente e della sua personalità, la quale risulta prendere forma anche grazie alla frequentazione di un ambiente ricco, vivace ed eterogeneo dal punto di vista umano ed esperienziale.

Con la convinzione che un'acquisizione duratura del sapere presupponga la necessità di instaurare con esso un rapporto profondo e non superficiale, il Centro Internazionale Montessori, nei suoi indirizzi liceali, promuove uno studio per grandi nodi tematici, rinunciando così al nozionismo e invitando gli alunni allo sviluppo di un notevole spirito critico, che li porti sia ad avvicinarsi alle varie tematiche, percepite come attinenti alla vita e significative per l'esistenza, sia a rintracciare nei grandi interrogativi dell'umanità le loro stesse domande e il loro desiderio di conoscenza.

## **1.2 Obiettivi educativi e formativi**

- Obiettivi di carattere formativo

- favorire l'acquisizione di conoscenze contestualizzate, di abilità e di competenze disciplinari e interdisciplinari;
  - offrire, in tal modo, anche un patrimonio di strumenti, affinché lo studente diventi autonomo nel percorso di perfezionamento culturale;
  - individuare e potenziare stili cognitivi e specifiche attitudini attraverso percorsi individuali e originali di apprendimento;
  - valorizzare le iniziative degli studenti per favorire la motivazione all'apprendimento, la consapevolezza e la responsabilità individuale, la partecipazione attiva e propositiva degli studenti;
  - incoraggiare un atteggiamento problematico nei confronti del sapere, per far maturare la capacità critica di giudizio;
  - porre come obiettivo fondamentale interdisciplinare l'educazione linguistica, attraverso cui favorire la padronanza di terminologie specifiche, l'acquisizione di linguaggi verbali e non, i processi di comprensione e produzione di testi di vario genere; educare a comportamenti solidali, che privilegino la difesa e l'estensione della democrazia negli aspetti relazionali;
  - educare alla cultura della pace, della non violenza, dell'accettazione creativa delle reciproche differenze ed al rispetto di sé e della propria personalità;
  - promuovere atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del territorio, favorendone la conoscenza e il rispetto.
- Obiettivi di carattere cognitivo
    - sviluppare la capacità di ascolto e decodificazione di messaggi diversi, inerenti a diverse aree della comunicazione verbale e non verbale;
    - affinare la capacità di comprensione di messaggi, concetti, situazioni, problemi, educando ad individuare gli aspetti formali e quelli di contenuto e a decifrare sia i messaggi espliciti che quelli impliciti;
    - sviluppare le abilità di analisi di fatti, fenomeni, concetti e problemi nei relativi contesti nonché le abilità di sintesi, cioè la capacità di classificare e stabilire relazioni fra fenomeni anche complessi, operando collegamenti in modo autonomo, effettuando confronti e valutazioni, formulando e verificando ipotesi;
    - potenziare le abilità linguistico – espressive, attraverso l'acquisizione e l'uso dei linguaggi specifici, per produrre un'esposizione chiara, efficace e organica di fatti, esperienze, concetti, contenuti culturali, opinioni e valutazioni critiche;
    - esercitare le abilità operative ed educare all'utilizzo e all'applicazione autonoma ed efficace delle tecniche, dei metodi e delle conoscenze inerenti

alle varie discipline anche in contesti diversi, per risolvere originalmente problemi e situazioni nuovi e complessi.

### 1.3 Quadro orario settimanale del triennio

Disciplina	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e letteratura straniera, Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3
Diritto ed Economia dello sport	3	3	3
Discipline Sportive	2	2	2
Scienze motorie	3	3	3
IRC/AIRC	1	1	1

## Parte seconda

### 2. Informazioni sulla classe

#### 2.1 Composizione del Consiglio di classe

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Classe di concorso</b>	<b>Ore settimanali</b>	<b>Continuità didattica</b>
Prof.ssa Fornaioli Natasha	Lingua e Letteratura italiana	A012 Lingua e letteratura italiana	4	No
Prof. Antonioni Filippo	Diritto ed Economia dello sport	A046 Scienze giuridico-economiche	3	Si (IV-V)
Prof.ssa Romano Giuseppina	Lingua e cultura straniera Inglese	AB24 Lingua e cultura inglese	3	No
Prof.ssa Novelli Beatrice	Storia	A019 Storia e Filosofia	2	Si (IV-V)
Prof.ssa Novelli Beatrice	Filosofia	A019 Storia e Filosofia	2	Si (IV-V)
Prof. Sabatini Visconti Eden Angelo	Scienze Naturali	A050 Scienze naturali	3	Si (III-IV-V)
Prof.ssa Virgulti Azzurra	Matematica	A027 Matematica e fisica	4	Si (IV-V)
Prof.ssa Virgulti Azzurra	Fisica	A027 Matematica e fisica	3	No
Prof. Paribocci Tommaso	Scienze Motorie	A048 Scienze motorie e sportive	3	No
Prof. Paribocci Tommaso	Discipline Sportive	A048 Scienze motorie e sportive	2	No

## 2.2 Elenco dei candidati interni

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>
1	Aprile	Beatrice
2	Aprile	Vittoria
3	Chabat	Luna Maria

4	Frolich	Malou Nina Maria
5	Grossi	Kabir
6	Marchini	Aurora
7	Mariucci	Filippo
8	Nissim	Tommaso

### 2.3 Presentazione della classe

La classe è composta da otto studenti, tre di sesso maschile e cinque di sesso femminile. L'attuale gruppo si è venuto a creare nel corso degli anni e solo due alunni frequentano il Centro Internazionale Montessori dal primo anno di Liceo; gli altri alunni si sono uniti al gruppo classe in periodi differenti tra il secondo ed il terzo anno.

All'interno del gruppo classe sono presenti tre alunni certificati per i quali si rimanda al relativo allegato riservato.

Per i primi quattro anni di Liceo, il gruppo è stato parte di una classe articolata; gli studenti, infatti, hanno condiviso con i compagni del Liceo Classico, Liceo Scientifico Tradizionale e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, tutte le lezioni relative alle discipline in comune, ad esclusione perciò di quelle caratterizzanti il singolo indirizzo. A decorrere dall'inizio dell'a.s. 2023/2024, a causa del numero consistente di alunni che talvolta rallentava il consueto svolgimento delle attività didattiche, si è resa necessaria la formazione di un'altra sezione per le classi quinte. Gli alunni iscritti al Liceo Scientifico indirizzo Sportivo, per tutto il corso del quinto liceo, hanno frequentato tutte le lezioni relative alle discipline in comune insieme al solo Liceo Scientifico opzioni Scienze Applicate, per poi assistere in autonomia a quelle caratterizzanti l'indirizzo.

È necessario sottolineare che l'emergenza sanitaria, che ha interessato a fasi alterne ben tre anni del percorso formativo degli alunni, ha permesso di registrare un'incidenza negativa nell'apprendimento didattico, in particolare modo per ciò che concerne le materie di indirizzo. Si evidenzia, inoltre, una discontinuità didattica che ha interessato la quasi totalità delle discipline presente nel percorso di studi, che ha portato la classe a doversi adattare annualmente a diversi metodi di insegnamento.

Le peculiarità del percorso didattico, sopra descritte, hanno quindi contribuito alla formazione di un gruppo classe piccolo e coeso, ma non senza criticità.

Il Consiglio di Classe riconosce ad un modesto gruppo di alunni buone capacità critiche e di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti proposti, nonché buone capacità nel sapersi orientare in merito ad argomenti e trattazioni trasversali a più materie. Si tratta di alunni che hanno partecipato al dialogo educativo in

maniera proficua e che hanno saputo raggiungere buoni risultati nelle varie discipline anche se, in alcuni casi, si è riscontrata poca continuità nello studio autonomo. Un'altra parte della classe, invece, è risultata essere poco consapevole della tipologia di lavoro da svolgere, sia in classe che a casa, per raggiungere una preparazione adeguata rispetto agli obiettivi didattici prefissati nella programmazione. Nonostante le costanti indicazioni fornite dagli insegnanti e la stretta collaborazione avuta tra questi ultimi e le famiglie degli allievi interessati, si registra ancora ad oggi una tendenza ad affrontare lo studio delle varie discipline in maniera talvolta superficiale e incostante. Parte del corpo docente sottolinea la difficoltà riscontrata nel mantenere a lungo il grado di concentrazione di questi ultimi alunni, nonché la criticità osservata nel far sviluppare agli allievi un metodo di studio specifico a un ambito scolastico in presenza. Il Consiglio di Classe individua, inoltre, all'interno di tale gruppo, la presenza di alcuni alunni che, pur mostrando impegno, necessitano di essere guidati nello studio e nell'acquisizione di maggiore autonomia.

In ultima analisi si ritiene opportuno mettere in luce, come punto di forza della classe, la disponibilità mostrata da alcuni allievi nel fornire aiuto ai compagni maggiormente in difficoltà, tramite lo scambio di appunti, lo studio e la ripetizione collettiva, nonché il sostegno emotivo durante lo svolgimento delle prove. Fattore quest'ultimo che rappresenta un'encomiabile crescita personale ed umana da parte degli alunni nel corso degli anni, nonché la volontà da parte di chi frequenta il Centro Internazionale Montessori da più tempo di integrare tutti i compagni arrivati in itinere nel migliore dei modi cosicché tutti si sentano parte di un gruppo, inevitabilmente eterogeneo dal punto di vista didattico per esperienze pregresse dei singoli ma tendenzialmente unito e solidale sul piano umano.

A tal proposito, ad ogni singolo alunno il consiglio di classe riconosce un percorso di crescita e maturazione, svolto con dinamiche e tempistiche proprie a ciascuno, ma pur sempre intrapreso scientemente dal singolo.

## 2.4 Attività integrative ed extra curricolari

<b>Viaggi d'istruzione / gite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Settimana sulla neve con corso di sci presso la Val di Pejo – Dall'11 al 16 marzo 2024</li> </ul>
<b>Giornate dello sport</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Torneo di beach volley e calcio-tennis presso "Zocco Beach" (Magione)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Torneo di basket e di ping-pong presso Decathlon Perugia</li> <li>• Gare di velocità su diverse distanze presso Decathlon Perugia</li> <li>• Corsa campestre presso Percorso Verde “Leonardo Cenci” di Perugia*</li> <li>• Trekking presso Monte Tezio*</li> </ul>
<b>Attività extracurricolari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “La scuola a teatro” presso il Teatro Morlacchi di Perugia e il Teatro Cucinelli di Solomeo</li> <li>• Cineforum</li> <li>• Partecipazione alla finale del torneo nazionale Sharper di SUMO SCIENCE</li> </ul>
<b>Attività curricolari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giornate di orientamento – Open Day UniPg presso il Barton Park di Perugia</li> <li>• Incontro con gli psicologici del centro “EduCare”</li> </ul>
<b>Corsi / recuperi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di preparazione alla prima prova dell’Esame di Stato - Italiano</li> <li>• Corso di preparazione alla seconda prova dell’Esame di Stato - Matematica</li> </ul>
*attività da svolgersi dopo il 15 maggio 2024	

## 2.5 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Titolo</b>
Prof.ssa Fornaioli Natasha	Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disparità di genere, violenza domestica e introduzione di diritto di voto alle donne: visione del film “C’è ancora domani”, con la regia di Paola Cortellesi.</li> </ul>
Prof.ssa Virgulti Azzurra	Matematica e Fisica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia dei modelli demografici ed epidemiologici.</li> </ul>
Prof.ssa Novelli Beatrice	Storia e filosofia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Come costruire un nemico. Dal manifesto della razza del 1938 al manifesto degli scienziati antirazzisti.</li> </ul>
Prof. Sabatini Visconti Eden Angelo	Scienze Naturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo sviluppo sostenibile - Agenda 2030: Risorse naturali e attività umane; Combustibili fossili ed energie rinnovabili.</li> <li>• Le specie alloctone invasive.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La resistenza agli antibiotici.</li> </ul>
Prof.ssa Romano Giuseppina	Lingua e cultura straniera (Inglese)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Climate change.</li> <li>• “C’è ancora domani”: towards gender equality</li> </ul>
Prof. Paribocci Tommaso	Scienze motorie e Discipline sportive	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le nuove tecnologie in ambito sportivo.</li> <li>• Discussione e dibattito sulle “mode”.</li> <li>• Alimentazione consapevole.</li> </ul>
Prof. Antonioni Filippo	Diritto ed Economia dello sport	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regolamento scolastico e significato della norma.</li> <li>• Bullismo e diritto.</li> <li>• La Costituzione Italiana e la sostenibilità modifica dell’art. 9 della Costituzione.</li> <li>• Il doping e i mezzi per contrastarlo.</li> </ul>

## 2.6 Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)

Alunno	Percorso
Aprile Beatrice	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università degli Studi di Perugia – <i>Sharper 2023</i></li> <li>• Grifovet S.r.l.</li> </ul>
Aprile Vittoria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università degli Studi di Perugia – <i>Sharper 2023</i></li> <li>• Grifovet S.r.l.</li> </ul>
Chabat Luna Maria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto <i>Studente-Atleta di Alto Livello</i> Federazione Italiana Nuoto</li> <li>• Università degli Studi di Perugia – <i>Sharper 2023</i></li> </ul>
Frolich Malou Nina Maria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università degli Studi di Perugia – <i>Sharper 2023</i></li> <li>• Bar Pellas</li> </ul>
Grossi Kabir	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università degli Studi di Perugia: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Sharper 2022</i></li> <li>○ <i>Sharper 2023</i></li> </ul> </li> </ul>

Alunno	Percorso
	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Serafino Siepi</i></li> <li>• Centro Internazionale Montessori: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Educazione alla legalità</i></li> <li>○ <i>Matematica e musica – La sezione aurea nella musica</i></li> </ul> </li> <li>• Progetto <i>Studente-Atleta di Alto Livello</i> Perugia Basket</li> <li>• Associazione EmmausO.d.v.</li> </ul>
Marchini Aurora	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università degli Studi di Perugia – <i>Sharper 2022</i></li> <li>• GREST – Oratorio sentinelle del mattino</li> </ul>
Mariucci Filippo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I.T.A.S. “Giordano Bruno”: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sapere, saper fare e saper essere: <i>UNICREDIT - Start up your life</i></li> </ul> </li> <li>• Università degli Studi di Perugia – <i>Sharper 2023</i></li> <li>• Progetto <i>Studente-Atleta di Alto Livello</i> Perugia Basket</li> <li>• LCS Ferramenta</li> </ul>
Nissim Tommaso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università degli Studi di Perugia: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Sharper 2022</i></li> <li>○ <i>Sharper 2023</i></li> </ul> </li> <li>• Progetto <i>Studente-Atleta di Alto Livello</i> Sporting Club Trestina ASD</li> </ul>

## 2.7 Insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) attuato con metodologia CLIL

Docente	Disciplina	Titolo
Prof. Sabatini Visconti Eden Angelo	Scienze naturali	DNA structure and functions
Prof.ssa Virgulti Azzurra	Fisica	Manhattan Project and Nuclear Fission: The science and history behind the creation of the atomic bomb

## 2.8 Attività curriculari

*Scheda disciplinare: Lingua e letteratura*

**italiana Docente:** Prof.ssa Fornaioli

Natasha

**Presentazione della classe:** Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale. In relazione alla disciplina, si sottolinea che gli obiettivi di apprendimento proposti sono stati raggiunti da ogni studente in relazione al grado di impegno, di interesse, di maturità e di responsabilità dimostrati. Nel corso dell'anno si è potuta registrare la tendenza da parte di un ristretto gruppo di alunni a intervenire durante le lezioni di Lingua e Letteratura italiana per cogliere in maniera pertinente e adeguata collegamenti sia tra argomenti della disciplina stessa sia tra questi ultimi e tematiche affrontate nei diversi insegnamenti. Risulta, tuttavia, necessario sottolineare che l'impegno nello studio, per un'altra parte della classe, è invece apparso spesso concentrato a ridosso delle verifiche ed interrogazioni e quindi poco idoneo e completo.

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, la docente precisa che la programmazione iniziale ha subito un lieve ridimensionamento.

Si riportano di seguito le due fasce di livello specifiche della disciplina:

**Fascia distinto (8):** si colloca in tale fascia un gruppo ristretto di alunni. Tali alunni hanno manifestato interesse, partecipazione e impegno nello svolgimento delle attività, raggiungendo soddisfacenti competenze nella produzione orale e scritta e nella rielaborazione personale degli argomenti trattati. Gli alunni in questione devono ancora, a tratti, potenziare le loro abilità in merito all'approfondimento delle tematiche affrontate, nonché andare a colmare alcune incertezze riscontrate nella forma scritta.

**Fascia sufficiente/buono (6/7):** rientrano in questa fascia un numero ampio di studenti, i quali hanno presentato nel corso dell'anno scolastico fasi alterne e discontinue nello studio, nell'impegno, nella partecipazione e nel rendimento, nonché alunni che riscontrano, seppur con impegno e studio, qualche difficoltà nella rielaborazione del pensiero orale e/o scritto e che pertanto necessitano di una guida nella comprensione dei concetti fondamentali. Nel primo caso gli alunni non sempre hanno dimostrato una costanza e una capacità di approfondimento adeguate, soprattutto a causa dell'assenza di uno studio continuativo e di un atteggiamento responsabile durante le lezioni, nonché nello studio individuale. Si sottolinea quanto, in alcuni degli allievi della presente fascia, abbiano inciso situazioni problematiche

di tipo personale, in conseguenza delle quali si è spesso registrata una tendenza a sottrarsi a prove di verifica precedentemente programmate.

<b>Obiettivi/ competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, affrontando anche gli usi complessi e formali, che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei diversi campi di studio, compresi quelli settoriali;</li><li>• Essere consapevoli della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale, anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;</li><li>• Essere consapevoli della specificità e della polisemia del linguaggio letterario;</li><li>• Rapportarsi in modo diretto con i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni letterari; essere consapevoli dello spessore storico e culturale della lingua italiana;</li><li>• Essere consapevoli dell'importanza dei contatti, delle interrelazioni, degli scambi culturali internazionali come fattori di crescita e di trasformazione, nonché delle specificità e originalità di tradizioni culturali e letterarie.</li></ul>
<b>Metodi</b>	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie volte sia alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici sia allo svolgimento del programma. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lezioni frontali 'tradizionali' per ciò che riguarda il ripasso nonché l'approfondimento e/o consolidamento di argomenti già affrontati che necessitano di maggiore rielaborazione;</li><li>• Lezioni 'partecipate' e interattive per ciò che concerne la spiegazione e la presentazione di nuovi argomenti, con costante dialogo e partecipazione del gruppo classe;</li><li>• Esercitazioni di gruppo.</li></ul>

<p><b>Strumenti di verifica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte idonee a testare l’acquisizione dei contenuti;</li> <li>• Esercitazioni orali individuali e collettive;</li> <li>• Comunicazioni orali relative a racconti di esperienze personali, descrizioni, esposizione di argomenti letti o trattati, esposizione di argomenti di studio;</li> <li>• Produzioni scritte in rapporto ai contenuti e alle tipologie testuali presentate.</li> </ul> <p>Il tipo di prove scritte è stato teso a verificare, oltre all’acquisizione dei contenuti anche l’organizzazione logica dei medesimi e, ancora, l’articolazione dell’esposizione.</p> <p>I criteri di valutazione sono stati funzionali al tipo di prova scelta e sono stati resi noti a priori ed ulteriormente chiariti in base alle specificità richieste. Ogni singola prova è stata valutata tenendo presente la qualità del lavoro svolto in rapporto al livello di partenza, alle capacità dell’alunno, ai progressi evidenziati o no nel percorso disciplinari.</p> <p>Nella valutazione delle verifiche orali si è richiesto il possesso dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicura acquisizione dei contenuti culturali;</li> <li>• Capacità di operare raffronti, collegamenti e attualizzazione;</li> <li>• Capacità di argomentare personalmente sulla base di quanto appreso con correttezza e fluidità nell’esposizione.</li> </ul> <p><b>Si mette in evidenza che in vista della Prima prova dell’Esame di Stato, gli alunni sono stati coinvolti in <u>due simulazioni</u> ufficiali, con la consegna delle sette tipologie ministeriali.</b></p>
<p><b>Testi e materiali</b></p>	<p>Libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Liberi di interpretare – Leopardi, il primo dei moderni</li> <li>• Liberi di interpretare – Dal Naturalismo alle avanguardie (volume 3A)</li> <li>• Liberi di interpretare – Dall’Ermetismo ai nostri giorni</li> </ul>

	<p>(volume 3B)</p> <p>Autori: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese</p> <p>Casa Editrice: Palumbo editore</p> <p>Nel corso dell'anno, ci si è avvalsi soprattutto di risorse online per rendere la lezione più interattiva e partecipata.</p>
<p><b>Contenuti disciplinari</b></p>	<p><b>Unità didattica 1: Giacomo Leopardi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica.</li> <li>• Il pensiero: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura matrigna, il pessimismo cosmico.</li> <li>• La teoria del piacere. Lettura, analisi e commento del seguente testo tratto dallo <i>Zibaldone</i>: <b><i>La teoria del piacere</i></b>.</li> <li>• Le <i>Operette morali</i>: composizione, titolo, gli argomenti, lo stile, i temi del pessimismo. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>;</li> <li>○ <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero</i>.</li> </ul> </li> <li>• I <i>Canti</i>: datazione e composizione, il titolo, la struttura, l'argomento e i temi. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>L'infinito</i>;</li> <li>○ <i>Alla luna</i>;</li> <li>○ <i>A Silvia</i>;</li> <li>○ <i>La quiete dopo la tempesta</i>;</li> <li>○ <i>Il sabato del villaggio</i>.</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Unità didattica 2: Dal liberalismo all'imperialismo – Naturalismo e Simbolismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento (situazione economica e politica).</li> <li>• Il concetto di modernità attraverso il protagonismo delle</li> </ul>

masse e l'idea di progresso.

- Il Positivismo.
- I movimenti e i generi letterari della seconda metà dell'Ottocento: il Realismo, il Naturalismo francese e il Verismo italiano, il Simbolismo.
- La letteratura del Decadentismo: i tratti caratterizzanti.

### **Unità didattica 3: Giovanni Verga**

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista.
- Le raccolte di novelle *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
  - *Rosso Malpelo* (tratto da *Vita dei campi*);
  - *La roba* (tratto da *Novelle rusticane*).
- *I Malavoglia*: datazione e composizione, titolo, intreccio, personaggi, temi lingua e stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
  - *La prefazione ai Malavoglia*;
  - *L'inizio dei Malavoglia*;
  - *L'addio di 'Ntoni*.

### **Unità didattica 4: Giovanni Pascoli**

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- La poetica del fanciullino e la funzione consolatoria della poesia. Lettura, analisi e commento del seguente testo: *Il fanciullino*.
- *Myricae*: composizione e struttura, temi, lingua e stile della raccolta poetica. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi tratto dalla raccolta: *Lavandare, X Agosto, l'assiuolo*.
- *Canti di Castelvecchio*: Lettura, analisi e commento del seguente testo tratto dalla raccolta: *Il gelsomino notturno*.

### **Unità didattica 5: Gabriele d'Annunzio**

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica, all'attività letteraria e alla storia italiana.
- L'ideologia e la poetica: nazionalismo, estetismo, superomismo, simbolismo e panismo.
- *Il piacere*: composizione e struttura, la trama, i temi e lo stile. Lettura, analisi e commento del seguente testo tratti dal romanzo: *Andrea Sperelli*.
- Presentazione del progetto delle *Laudi. Alcione*: composizione e struttura, i temi e lo stile, la visione panica. Lettura, analisi e commento del seguente testo: *La pioggia nel pineto*.

### **Unità didattica 6: L'età dell'imperialismo – il Modernismo e le avanguardie**

- L'idea di avanguardia e l'idea di Modernismo

### **Unità didattica 7: Luigi Pirandello**

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- La visione del mondo: crisi del Positivismo e avvento del relativismo conoscitivo, contrasto tra forma e vita.
- La poetica dell'umorismo: la differenza tra comico e umorismo. Lettura, analisi e commento del seguente testo: *La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata*.
- *Il fu Mattia Pascal*: composizione, vicenda, struttura, stile, temi principali. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi tratti dal romanzo:
  - *Lo strappo nel cielo di carta (capitolo XII)*;
  - *Adriano Meis e la sua ombra (capitolo XV)*.
- *Uno, nessuno e centomila*: composizione e struttura, trama e temi.
- *Novelle per un anno*: composizione e struttura, i temi, lo stile.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi tratti dalla raccolta:

- *Il treno ha fischiato;*
- *La patente.*
- Il teatro pirandelliano. I *Sei personaggi in cerca di autore* come esempio di “teatro nel teatro”: composizione e struttura, trama e temi.

#### **Unità didattica 8: Italo Svevo**

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- La formazione culturale e il pensiero (soprattutto di Freud con la psicoanalisi).
- *La coscienza di Zeno*: datazione e composizione, il titolo e il rimando alla consapevolezza del protagonista, la novità strutturale, l'argomento, i temi, la lingua e lo stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi tratti dal romanzo:
  - *La prefazione del dottor S.;*
  - *L'eterna ultima sigaretta;*
  - *Lo schiaffo del padre;*
  - *La storia del mio matrimonio;*
  - *La moglie e l'amante;*
  - *La Psico-Analisi.*

#### **Unità didattica 9: Il fascismo, la guerra e la ricostruzione: dall'Ermetismo al Neorealismo**

- L'idea di Ermetismo, Antinovecentismo e Neorealismo; i mass media, la propaganda fascista, il ruolo degli intellettuali sotto il fascismo, le riviste.

#### **Unità didattica 10: Giuseppe Ungaretti\***

- \* Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- \* La funzione della poesia e il culto della parola.
- \* Le raccolte *Il porto sepolto* e *Allegria di naufragi: Allegria.*

Riflessione in merito al titolo, temi principali e stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Veglia*;
- *Fratelli*;
- *San Martino del Carso*;
- *Mattina*;
- *Soldati*.

#### **Unità didattica 11: Eugenio Montale\***

- \* Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- \* La visione del mondo: la visione pessimistica del “male di vivere” e la funzione della poesia.
- \* Poetica: la “poetica degli oggetti” e il ruolo delle figure femminili.
- \* *Ossi di seppia*: composizione e struttura, temi e stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:
  - *Non chiederci la parola*;
  - *Meriggiare pallido e assorto*;
  - *Spesso il male di vivere ho incontrato*.
- \* Il secondo Montale. *Le occasioni*: composizione e struttura, temi e stile.
- \* *La bufera e altro*: composizione e struttura, temi e stile. Lettura, analisi e commento del seguente testo: *La casa dei doganieri*
- \* *Satura*: composizione e struttura, temi e stile. Lettura, analisi e commento del seguente testo: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

#### **Unità didattica 12: Dante Alighieri - *Divina Commedia* (Paradiso)\***

- Canto I: Riassunto del contenuto del canto e focus sulle principali tematiche.
- Canto III: Riassunto del contenuto del canto e focus

sulle principali tematiche.

- Canto VI: Riassunto del contenuto del canto e focus sulle principali tematiche.

# Disparità di genere, violenza domestica e introduzione di diritto di voto alle donne: visione del film “C’è ancora domani”, con la regia di Paola Cortellesi.

\*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio 2024.

#Argomenti svolti nell’ambito dell’Educazione civica.

*Scheda disciplinare: Storia*

**Docente:** Prof.ssa Novelli Beatrice

**Presentazione della classe:** Per la presentazione della classe si fa riferimento alla presentazione generale. Per quanto riguarda la disciplina si sottolinea che gli obiettivi di apprendimento proposti sono stati raggiunti da ogni studente in relazione al grado di impegno, di maturità e di responsabilità dimostrati. Si fa presente che, per quanto riguarda l'insegnamento di storia, la classe, durante l'intero anno scolastico, ha lavorato nell'ambito della classe articolata V sportivo- scienze applicate.

Allo stato attuale, si possono delineare due fasce di livello all'interno del gruppo classe:

**Quasi sufficiente/Sufficiente:** All'interno di questa fascia si possono identificare due sottogruppi. Un primo gruppo manifesta difficoltà più marcate dovute ad uno studio non sempre continuativo, un secondo gruppo, il più cospicuo, manifesta difficoltà dovute a particolari situazioni problematiche di tipo personale. Fanno parte del primo gruppo quegli studenti che manifestano alcune lacune dal punto di vista contenutistico, ma non presentano particolari problemi nei processi di comprensione e rielaborazione dei concetti. Fanno parte, invece, del secondo gruppo quegli alunni che dimostrano difficoltà dovute soprattutto a particolari situazioni problematiche di tipo personale che possono essere analizzate in maniera specifica nella cartella di ogni studente. Tutto ciò, unito a criticità legate alla disciplina e in alcuni casi a lacune pregresse, ha inficiato sull'andamento didattico che risulta essere quasi sufficiente e/o sufficiente. Questi studenti manifestano in alcuni casi il bisogno di essere guidati nel processo di rielaborazione dei contenuti e nella comprensione passaggi e gli eventi fondamentali del periodo storico trattato.

**Buono/Distinto:** Si colloca in tale fascia di livello quel numero esiguo di studenti che ha ottenuto e consolidato buone competenze nella produzione orale e scritta e che ha dimostrato di comprendere i passaggi e gli eventi fondamentali del periodo storico trattato.

<b>Obiettivi/ competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;</li><li>• Localizzare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio, cogliendo la dimensione geografica dei fenomeni storici;</li><li>• Conoscere e utilizzare il lessico e le categorie proprie della</li></ul>
----------------------------------	--

disciplina, essendo in grado di rielaborare ed esporre oralmente i temi trattati in maniera coerente, articolata, attenta alle relazioni, con padronanza terminologica e collocando gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali;

- Cogliere i nessi tra eventi e tra fenomeni (causa/effetto; continuità/discontinuità);
- Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente;
- Analizzare diversi tipi di fonti storiche;
- Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche, anche per comprendere i modi di costruzione del racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse;
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;
- Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale e coglierne il legame con le esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, confrontandoli anche con altri documenti fondamentali alla base di altri sistemi politici, maturando anche le competenze necessarie per una vita civile attiva e responsabile.
- Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che renda in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

Oltre agli obiettivi specifici sopra riportati, la storia, in collaborazione con le altre discipline curriculari, deve contribuire allo sviluppo di competenze trasversali, in parte proprie del profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, e in parte comuni anche agli altri percorsi scolastici. Va da sé che gli obiettivi specifici disciplinari da soli promuovono lo sviluppo di molteplici competenze trasversali.

In particolare, si tratta di:

- Competenze e abilità metodologiche, metacognitive e attitudinali;
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. In particolare:
  - Essere in grado di sintetizzare e schematizzare i contenuti (in forma orale e scritta);
  - Essere in grado di rielaborare criticamente i contenuti (in forma orale e scritta);
  - Saper effettuare collegamenti interdisciplinari;
  - Imparare ad apprendere e divenire coscienti del proprio stile di apprendimento e saper regolare le variabili che influiscono sul processo di apprendimento in funzione del risultato;
- Essere in grado di agire in modo autonomo, responsabile ma anche creativo. In particolare:
  - Saper gestire il proprio lavoro, individuando realisticamente le varie fasi di realizzazione e i tempi necessari per metterle in atto;
  - Saper affrontare i problemi attraverso la successiva messa alla prova di differenti strategie di soluzioneCompetenze e abilità linguistico-comunicative;
- Saper partecipare costruttivamente al lavoro in classe e in particolare:
  - Comprendere e adottare il comportamento adatto alle specifiche situazioni di lavoro in classe;
  - Intervenire nei tempi opportuni in maniera pertinente e nel rispetto dei compagni e dell'insegnante;
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli

	<p>elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li> <li>○ Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenze e abilità relazionali (strettamente collegate alle competenze di cittadinanza).</li> </ul>
<b>Metodi</b>	<p>Le strategie per raggiungere gli obiettivi sono state scelte tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● lezioni frontali potenziata tramite la proiezione di immagini e filmati</li> <li>● controllo del feedback (in forma orale), per l'individuazione di eventuali carenze e la predisposizione di misure di recupero;</li> <li>● ripasso svolto dal docente con l'aiuto determinante degli alunni;</li> <li>● lettura guidata di brani da fonti e importanti opere storiografiche;</li> <li>● attività individuali di approfondimento su vari temi, su cui riferire o meno a tutta la classe;</li> <li>● attività di schematizzazione.</li> </ul>
<b>Strumenti di verifica</b>	<p>La valutazione è stata improntata alla logica della valutazione formativa. La valutazione, inoltre, è stata intesa come processo continuo, molteplice, complesso e ad ampio spettro, che ha coinvolto e riguardato ogni momento del lavoro didattico e del dialogo pedagogico. Per questo motivo l'insegnante ha tenuto conto, in sede di valutazione, della partecipazione degli alunni al</p>

	<p>lavoro di classe; l'utilizzo di segni grafici appositi (“+” o “-“), nel registro del professore, è stato funzionale proprio alla documentazione della partecipazione e dell'impegno degli alunni al di là delle classiche prove di valutazione.</p> <p>Per quanto riguarda le verifiche vere e proprie, esse sono state sia orali che scritte.</p> <p>La forma prevalente di verifica scritta è consistita in una serie di domande aperte per la verifica dei concetti nella loro complessità e profondità e alcune domande chiuse per la verifica delle nozioni più importanti. Le verifiche scritte e/o orali sono state svolte al termine di ogni argomento. Nel caso di assenze alle verifiche scritte, gli alunni hanno potuto svolgere una verifica sostitutiva scritta o orale sugli stessi argomenti.</p> <p>Per quanto riguarda le verifiche orali, dalla finalità marcatamente formativa oltre che valutativa, esse hanno avuto di norma la forma che segue: l'alunno ha dovuto rispondere ad un minimo di tre domande sull'intera unità didattica.</p>
<p><b>Testi e materiali</b></p>	<p>Libro di testo: Tempi e culture 2; Tempi e culture 3</p> <p>Autori: Alberto Mario Banti</p> <p>Casa Editrice: Editori Laterza</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate presentazioni PowerPoint rese disponibili agli alunni tramite piattaforma teams.</p>
<p><b>Contenuti disciplinari</b></p>	<p><b>Unità didattica 1: L'Età della Restaurazione e i moti rivoluzionari (settembre 2023)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I presupposti: la Rivoluzione Francese e l'Epoca Napoleonica (breve ripresa dei caratteri generali)</li> <li>• Il Congresso di Vienna e il progetto inattuabile della Restaurazione</li> <li>• I moti nell'epoca della Restaurazione: linee di tendenza generali (costituzionalismo, maggiore partecipazione popolare, maggiore presenza delle rivendicazioni nazionali)</li> <li>• Il principio di nazionalità: le caratteristiche dell'idea di nazione.</li> </ul>

- Le prime conquiste dei moti contro l'ordine del Congresso di Vienna
- I caratteri generali dei moti del '48-'49 con riferimento alla situazione italiana (Prima Guerra di Indipendenza)
- Conseguenze a breve e medio-lungo termine dei moti rivoluzionari.

### **Unità didattica 2: Il Risorgimento e l'unificazione italiana (ottobre 2023)**

- Le “anime” del Risorgimento:
  - Gioberti e il neoguelfismo
  - I liberali e Cavour
  - Mazzini e i repubblicani
- L'unificazione italiana:
  - L'alleanza del Regno di Sardegna con la Francia, la Seconda Guerra di Indipendenza e l'annessione della Lombardia
  - La “spedizione dei Mille” e l'annessione del Sud Italia
  - I plebisciti e la nascita del Regno d'Italia nel marzo 1861
  - Le terre irredente al momento dell'unificazione e la questione romana

### **Unità didattica 3: Il mondo di fine Ottocento (novembre - dicembre 2023)**

- La seconda rivoluzione industriale
- Il cambiamento della produzione in seguito alla nascita del fordismo
- Il trionfo della borghesia nel contesto dell'industrializzazione compiuta con riferimento ai conflitti sociali tra operai e capitalisti e al movimento socialista
- Le caratteristiche dei movimenti socialisti
- L'unificazione tedesca, la guerra franco-prussiana

- La nascita della Terza Repubblica Francese e la Comune di Parigi
- Gli Stati Uniti e la guerra di secessione
- L'Italia di fine Ottocento:
  - La disomogeneità e l'arretratezza dell'Italia al momento dell'unificazione
  - I governi della Destra storica
  - La Sinistra storica e le riforme
  - Il fenomeno del “trasformismo”
  - la “crisi di fine secolo”: progetti autoritari, rivolte e assassinio di Umberto I
  - L'Età giolittiana (le riforme più importanti, il rapporto con le altre forze politiche e le parti sociali, la guerra in Libia)
  - L'inizio della diffusione di antiparlamentarismo e l'esaltazione della guerra

**Unità didattica 4: La Grande Guerra (gennaio-febbraio 2024)**

- Gli antefatti della Prima Guerra Mondiale (sistema delle alleanze, cause profonde e causa occasionale del conflitto; clima politico e culturale della vigilia della Grande Guerra)
- Le guerre balcaniche
- I caratteri generali del conflitto (la guerra «totale», la guerra di posizione, le atrocità contro i civili, ruolo della propaganda)
- L'entrata in guerra dell'Italia (con riferimento al Patto di Londra)
- Interventisti e neutralisti
- Il 1917 come anno-chiave nel conflitto: intervento degli USA e la Rivoluzione russa
- Le vicende belliche del 1918 e la fine del conflitto
- Le trattative di pace:

- La linea della pace democratica dei 14 punti
- Il Trattato di Versailles e la sorte della Germania
- La nascita di nuovi Stati sulle ceneri dell'Impero Austro-Ungarico
- Le conseguenze della Guerra (costi umani, costi materiali e perdita di centralità dell'Europa a vantaggio degli Stati Uniti)

#### **Unità didattica 5: La Russia bolscevica (febbraio 2024)**

- La Rivoluzione di febbraio
- La Rivoluzione d'ottobre e la presa del potere da parte dei bolscevichi e di Lenin
- L'uscita strategica della Russia dal conflitto mondiale e la Terza Internazionale
- Le fasi della politica economica sovietica dal «Comunismo di guerra» alla «Nep»
- I meccanismi del consenso nella Russia sovietica
- L'ascesa di Stalin
- Le manovre economiche messe in atto da Stalin con particolare riferimento all'attuazione del piano quinquennale
- I meccanismi del consenso nella Russia sovietica e il Terrore rosso

#### **Unità didattica 6: Tra le due guerre (marzo-aprile 2024)**

- La situazione di instabilità successiva alla Prima guerra mondiale:
  - La situazione critica della Germania della Repubblica di Weimar
  - L'attivismo dei movimenti eversivi di destra con particolare riferimento alla nascita del nazionalsocialismo (NSDAP)
  - le rivolte socialiste del Biennio rosso

- L'immediato Dopoguerra in Italia e l'affermazione e lo sviluppo del Fascismo:
  - Il Biennio rosso in Italia
  - Gabriele d'Annunzio e la percezione di una "vittoria mutilata" in Italia
  - La nascita dei Fasci di Combattimento
  - Lo squadrismo
  - La nascita del Pnf
  - L'affermazione del Fascismo e la "Marcia su Roma"
  - Fase iniziale del governo fascista (1922-1926) con riferimento all'omicidio Matteotti, alla svolta più nettamente autoritaria del regime e alle leggi "fascistissime"
  - L'educazione fascista
  - I Patti Lateranensi e l'apparente fine della conflittualità tra Stato e Chiesa cattolica
  - Caratteri del totalitarismo fascista
  - La politica estera e la conquista dell'Etiopia
  - Manifesto della razza e leggi razziali fasciste
- La situazione economica durante Dopoguerra
  - La violentissima inflazione che scuote la Germania
  - I debiti pesanti che le potenze europee hanno con gli Stati Uniti
  - L'occupazione della Ruhr
  - Il Piano Dawes e il Piano Young e la ripresa economica
  - Le cause che portano al crollo della Borsa di Wall Street e alla conseguente crisi economica
  - Le ripercussioni della crisi del '29 in Europa
- Le risposte dei sistemi politici alla crisi del '29
  - Il New Deal di Roosevelt negli Stati Uniti e l'affermazione della democrazia

- L'ascesa di Hitler in Germania e la distruzione del sistema democratico
- Le tappe per la formazione del regime nazista in Germania e le sue caratteristiche totalitarie
  - Il tentativo da parte di Hitler di un Colpo di Stato e la conseguente condanna al carcere
  - Il ritorno di Hitler sulla scena politica e il crescente consenso del Partito nazionalsocialista in seguito alla crisi economica del '29
  - Caratteristiche del partito nazionalsocialista: estremo nazionalismo ed esplicito antisemitismo
  - Il 1933 e la nascita del Terzo Reich
  - Le strutture del regime nazista (il programma di "coordinamento" o "allineamento"; la ridefinizione degli equilibri tra SA e SS; gli strumenti per la costruzione del consenso e la propaganda)
  - La politica estera (l'uscita dalla Società delle Nazioni, l'interruzione delle riparazioni di guerra e l'alleanza con l'Italia)
  - La politica natalista con particolare riferimento alle misure di sterilizzazione obbligatoria e al ricorso dell'eutanasia per scopi eugenetici
  - La legislazione razziale (le leggi del 1933; le Leggi di Norimberga; la "Notte dei Cristalli")

**Unità didattica 7: La Seconda guerra mondiale e il Dopoguerra (aprile- giugno 2024)**

- Cause, alleanze, scenari, caratteri e fasi del conflitto
- Il tentativo tedesco di instaurare un nuovo ordine nei paesi occupati e «la soluzione finale della questione ebraica»
- L'Italia durante la guerra (l'entrata in guerra nel '40, le guerre parallele, il crollo del Fascismo, l'armistizio, il paese teatro del conflitto e di una vera e propria guerra civile)
- la Resistenza

- Il bilancio finale del conflitto
- \* Accenno alla spartizione del mondo nato dopo la Seconda Guerra mondiale (nascita dell'ONU, nascita della NATO e del Patto di Varsavia, guerra fredda)
- # Accenno alla situazione italiana nel Dopoguerra con particolare riferimento al referendum del 2 giugno 1946 e alla nascita della Costituzione

## **APPROFONDIMENTO TEMATICO**

### ***Le guerre, la disabilità e i disagi psichici:***

- La guerra di posizione della Prima guerra mondiale e i disagi psicologici dei soldati. Riflessione sulle conseguenze psicologiche che la guerra comporta e visione del documentario “Scemi di guerra”
- L’ideologia nazista della razza ariana perfetta e lo sterminio delle persone con disabilità sia fisica che psichica.
- L’eutanasia per scopi eugenetici e il programma “*Aktion t4*”. Visione del documentario “Vite indegne di essere vissute”

### ***# Come costruire un nemico***

- # Lettura e analisi del “Manifesto della razza” del 1938
- # Lettura e analisi del “Manifesto degli scienziati antirazzisti” del 2008 e studio di conferme scientifiche recenti sull’inesistenza della razza
- # Analisi di alcune immagini di propaganda fascista
- # Riflessione finale e analisi del concetto di “banalità del male” in Hannah Arendt

\*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2024

#Argomenti svolti nell’ambito dell’Educazione Civica

## Scheda disciplinare: **Filosofia**

**Docente:** Prof.ssa Novelli Beatrice

**Presentazione della classe:** Per la presentazione della classe si fa riferimento alla presentazione generale. Per quanto riguarda la disciplina si sottolinea che gli obiettivi di apprendimento proposti sono stati raggiunti da ogni studente in relazione al grado di impegno, di maturità e di responsabilità dimostrati. Si fa presente che, per quanto riguarda l'insegnamento di filosofia, la classe, durante l'intero anno scolastico, ha lavorato nell'ambito della classe articolata V sportivo- scienze applicate.

Allo stato attuale, si possono delineare due fasce di livello all'interno del gruppo classe:

**Quasi sufficiente/Sufficiente:** All'interno di questa fascia si possono identificare due sottogruppi. Un primo gruppo manifesta difficoltà più marcate dovute ad uno studio non sempre continuativo, un secondo gruppo, il più cospicuo, manifesta difficoltà dovute a particolari situazioni problematiche di tipo personale. Fanno parte del primo gruppo quegli studenti che manifestano alcune lacune dal punto di vista contenutistico, ma non presentano particolari problemi nei processi di comprensione e rielaborazione dei concetti. Fanno parte, invece, del secondo gruppo quegli alunni che dimostrano difficoltà dovute soprattutto a particolari situazioni problematiche di tipo personale che possono essere analizzate in maniera specifica nella cartella di ogni studente. Gli studenti manifestano in alcuni casi il bisogno di essere guidati nel processo di rielaborazione dei contenuti e nella comprensione dei concetti fondamentali del pensiero filosofico. Tutto ciò, unito a criticità legate alla disciplina e in alcuni casi a lacune pregresse, ha inficiato sull'andamento didattico che risulta essere quasi sufficiente e/o sufficiente.

**Buono/Distinto:** Si colloca in tale fascia di livello un numero esiguo di studenti che ha ottenuto e consolidato buone competenze nella produzione orale e scritta e ha dimostrato di comprendere i concetti e le strutture fondamentali del pensiero filosofico.

<b>Obiettivi/ competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere in maniera organica i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale;</li><li>• Orientarsi sui problemi fondamentali della filosofia (riferibili ai seguenti ambiti: ontologia, etica, filosofia della religione, gnoseologia, epistemologia, logica, estetica, filosofia politica);</li><li>• Conoscere ed utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, contestualizzando le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi;</li></ul>
----------------------------------	---

- Essere in grado di leggere e interpretare un testo filosofico, individuando la tesi sostenuta dall'autore e la struttura argomentativa che la supporta;
- Cogliere di ogni autore o tema sia il legame al contesto storico-culturale che la portata potenzialmente universalistica;
- Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche e contesti differenti, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche di importanti correnti e problemi della cultura contemporanea;
- Individuare nessi tra filosofia e altre discipline;
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Oltre agli obiettivi specifici sopra riportati, la filosofia, in collaborazione con le altre discipline curricolari, deve contribuire allo sviluppo di competenze trasversali, in parte proprie del profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, e in parte comuni anche agli altri percorsi scolastici. Va da sé che gli obiettivi specifici disciplinari da soli promuovono lo sviluppo di molteplici competenze trasversali. In particolare, si tratta di:

- Competenze e abilità metodologiche, metacognitive e attitudinali;
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. In particolare:
  - Essere in grado di sintetizzare e schematizzare i contenuti (in forma orale e scritta)

- Essere in grado di rielaborare criticamente i contenuti (in forma orale e scritta)
- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari
- Imparare ad apprendere (divenire coscienti del proprio stile di apprendimento e saper regolare le variabili che influiscono sul processo di apprendimento in funzione del risultato)
- Essere in grado di agire in modo autonomo, responsabile ma anche creativo. In particolare:
  - Saper gestire il proprio lavoro, individuando realisticamente le varie fasi di realizzazione e i tempi necessari per metterle in atto;
  - Saper affrontare i problemi attraverso la successiva messa alla prova di differenti strategie di soluzione competenze e abilità linguistico-comunicative:
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Competenze e abilità relazionali (strettamente collegate alle competenze di cittadinanza);
- Saper lavorare in gruppo, mettendo a disposizione le proprie capacità per raggiungere un risultato comune;
- Saper partecipare costruttivamente al lavoro in classe e in particolare:
  - Comprendere e adottare il comportamento adatto alle

	<p>specifiche situazioni di lavoro in classe;</p> <p>➤ Intervenire nei tempi opportuni in maniera pertinente e nel rispetto dei compagni e dell'insegnante.</p>
<p><b>Metodi</b></p>	<p>Le strategie per raggiungere gli obiettivi sono state scelte tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni frontali potenziatae tramite la proiezione di immagini e filmati</li> <li>• controllo del feedback (in forma orale), per l'individuazione di eventuali carenze e la predisposizione di misure di recupero;</li> <li>• ripasso svolto dal docente con l'aiuto determinante degli alunni;</li> <li>• lettura guidata di brani da fonti e importanti opere storiografiche;</li> <li>• attività individuali di approfondimento su vari temi, su cui riferire o meno a tutta la classe;</li> <li>• attività di schematizzazione.</li> </ul>
<p><b>Strumenti di verifica</b></p>	<p>La valutazione è stata improntata alla logica della valutazione formativa. La valutazione, inoltre, è stata intesa come processo continuo, molteplice, complesso e ad ampio spettro, che ha coinvolto e riguardato ogni momento del lavoro didattico e del dialogo pedagogico. Per questo motivo l'insegnante ha tenuto conto, in sede di valutazione, della partecipazione degli alunni al lavoro di classe; l'utilizzo di segni grafici appositi ("+" o "-"), nel registro del professore, è stato funzionale proprio alla documentazione della partecipazione e dell'impegno degli alunni al di là delle classiche prove di valutazione.</p> <p>Per quanto riguarda le verifiche vere e proprie, esse sono state sia orali che scritte. La forma prevalente di verifica scritta è consistita in una serie di domande aperte per la verifica dei concetti nella loro complessità e profondità e alcune domande chiuse per la verifica delle nozioni più importanti. Le verifiche scritte e/o orali sono state svolte al termine di ogni argomento.</p>

	<p>Nel caso di assenze alle verifiche scritte, gli alunni hanno potuto svolgere una verifica sostitutiva scritta o orale sugli stessi argomenti.</p> <p>Per quanto riguarda le verifiche orali, dalla finalità marcatamente formativa oltre che valutativa, esse hanno avuto di norma la forma che segue: l'alunno ha dovuto rispondere ad un minimo di tre domande sull'intera unità didattica.</p>
<p><b>Testi e materiali</b></p>	<p>Libro di testo: I nodi del pensiero, corso di storia della filosofia. Dall'Umanesimo a Hegel; I nodi del pensiero, corso di storia della filosofia. Da Schopenhauer agli sviluppi più recenti.</p> <p>Autori: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero</p> <p>Casa Editrice: Paravia</p>
<p><b>Contenuti disciplinari</b></p>	<p><b>Unità didattica 1: Kant e l'Illuminismo (settembre- ottobre 2023)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteri generali dell'Illuminismo</li> <li>• Vita e opere di Kant;</li> <li>• La “Critica della Ragion pura”:</li> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La “rivoluzione copernicana” della conoscenza</li> <li>○ Le tre facoltà della conoscenza: sensibilità, intelletto e ragione</li> <li>○ Spazio e tempo come intuizioni pure a priori della sensibilità</li> <li>○ Fenomeno e noumeno e i limiti della conoscenza</li> <li>○ L'io penso</li> <li>○ La ragione oltre il limite conoscitivo: anima, mondo, Dio</li> </ul> <li>• La “Critica della Ragion pratica”:</li> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ricerca di una legge morale universale</li> <li>○ Etica formale</li> <li>○ Massime e imperativi</li> <li>○ Imperativi categorici</li> </ul> </ul>

- La “Critica del giudizio”:

- Il sublime

### **Unità didattica 2: Fichte, Hegel e l’idealismo (ottobre - novembre 2023)**

- Temi fondamentali del romanticismo e dell’idealismo: somiglianze e differenze
- Breve accenno alla vita e alle opere di Fichte
- L’Io Fichtiano contrapposto all’ Io Kantiano
- I tre principi della dottrina della scienza
- Vita e opere di Hegel
- L’“Assoluto” o “Infinito” come soggetto spirituale in divenire che compie un percorso a tappe per giungere alla piena auto manifestazione
- L’identità tra razionalità e realtà
- La funzione giustificatrice della filosofia
- La dialettica e i suoi momenti
- La “Fenomenologia dello Spirito”:
  - Il rapporto servo-padrone
  - Lettura del testo “Il rapporto tra servitù e signoria” a pag. 740 del libro di testo. (*Fenomenologia dello Spirito*, B. Autocoscienza, trad. it. Di E. De Negri, La Nuova Italia, Firenze 1973, voll, pp 159-191)
  - La coscienza infelice
- La concezione dello Stato etico

### **Unità didattica 3: Destra e Sinistra hegeliana – Marx (gennaio 2024)**

- Destra e Sinistra hegeliana come differente interpretazione del rapporto con la questione religiosa e politica a partire dalla filosofia hegeliana
- Vita e opere di Marx
- Il “materialismo storico” e la centralità della dimensione

economica

- La critica al sistema capitalista e all'economia borghese
- Struttura e sovrastruttura e il loro rapporto
- L'alienazione
- Lettura del testo "*L'alienazione*" a pag. 130 del libro di testo. (K.Marx, *Manoscritti economico-filosofici*, in *Opere di Marx-Engels*, a cura di N.Merkel; Editori Riuniti, Roma 1996, vol.3, pp.298,300-301,303,306)
- La rivoluzione comunista, la dittatura del proletariato come fase provvisoria e i caratteri della nuova società e della nuova umanità che sorgerà

**Unità didattica 4: Due oppositori dell'Hegelismo:  
Schopenhauer e Kierkegaard (febbraio – marzo 2024)**

• Schopenhauer:

- Vita e opere;
- Fenomeno e noumeno, oltre il velo di Maya
- Il ritorno alla corporeità per superare l'illusione della rappresentazione
- Oltre il principio di ragione
- I caratteri della Volontà
- Dolore, piacere, noia
- Il suicidio come errata via di liberazione dalla Volontà
- Le autentiche vie di liberazione della Volontà: arte, morale e asceti

• Kierkegaard:

- La vita e le opere
- Le critiche alla filosofia hegeliana
- Il precursore dell'esistenzialismo e il rapporto tra la biografia dell'autore e il suo pensiero
- Il concetto di possibilità
- Le opzioni dell'esistenza e le loro principali

caratteristiche:

- L'opzione estetica: il piacere nell'attimo e il suo fallimento
- L'opzione etica: la scelta di se stessi in un progetto di vita e il suo fallimento
- L'opzione religiosa: l'uomo religioso e l'obbedienza totale a Dio (Abramo)
  - o Paradossalità della fede e della salvezza
  - o Il concetto di angoscia e la disperazione

#### **Unità didattica 5: Nietzsche (aprile 2024)**

- Vita e opere
- Caratteri generali della filosofia nietzschiana come demolizione sistematica della tradizione e profezia di un nuovo tipo di essere umano
- Il periodo giovanile:
  - o Dionisiaco e apollineo ne "La nascita della tragedia"
- Il periodo illuminista:
  - o L'annuncio della morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
  - o Lettura del n.125 de "La gaia scienza"
- "Così parlò Zarathustra":
  - o Le tematiche dell'opera
  - o L'«oltreuomo»: le sue caratteristiche e la sua genesi
  - o L'eterno ritorno dell'Uguale
- La volontà di potenza
- Il nichilismo

#### **Unità didattica 6: Sigmund Freud e la rivoluzione psicoanalitica (maggio 2024)**

- Maestri del sospetto secondo la definizione di Paul Ricoeur: Marx, Freud, Nietzsche
- Vita e opere

- Gli studi sull'isteria e il caso di Anna O
- La scoperta dell'inconscio
- Verso la psicoanalisi: gli atti mancati, le rimozioni e i sogni
- Il metodo delle associazioni libere
- Le due topiche della mente:
  - Conscio, preconsciouso e inconscio
  - Es, Io, Super-io
- Il conflitto dell'Io gli squilibri della personalità
- \* La libido
- \* La teoria della sessualità e il complesso di Edipo

**# *Come costruire un nemico***

- # Lettura e analisi del “Manifesto della razza” del 1938
- # Lettura e analisi del “Manifesto degli scienziati antirazzisti” del 2008 e studio di conferme scientifiche recenti sull'inesistenza della razza
- # Analisi di alcune immagini di propaganda fascista
- # Riflessione finale e analisi del concetto di “banalità del male” in Hannah Arendt

\*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2024  
 #Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

*Scheda disciplinare: Matematica*

**Docente:** Prof.ssa Azzurra Virgulti

**Presentazione della classe:** Nel corso dell'ultimo anno, gli studenti si sono mostrati, salvo alcune eccezioni, non sempre partecipativi durante le lezioni e discontinui nell'impegno, riscontrando notevoli difficoltà soprattutto nell'applicazione dei concetti teorici nello svolgimento degli esercizi. Le motivazioni potrebbero essere riconducibili, in alcuni casi, alla didattica a distanza svolta durante il periodo pandemico, penalizzante per la trattazione dei temi della disciplina in oggetto, che ha contribuito all'accumulo di diverse lacune; in altri, ad uno scarso senso di responsabilità e maturità nell'approccio alla disciplina, già segnalato dalla docente durante l'anno scolastico in corso.

Relativamente alle competenze acquisite e agli obiettivi finali raggiunti, tenendo conto del percorso svolto, dei diversi livelli di impegno e di costanza nello studio, nella classe è possibile individuare due gruppi.

**Quasi sufficiente/Sufficiente:** appartengono a questa fascia gli studenti, la maggior parte, che hanno avuto difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti, dimostrando spesso un'assimilazione mnemonica dei contenuti teorici e difficoltà applicative per criticità legate alla disciplina stessa dovute a lacune pregresse, nonostante l'impegno profuso. In alcuni casi la difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi è da attribuirsi alla mancanza di esercizio, di uno studio motivato, serio e costante e di attenzione in classe.

**Buono/Distinto:** appartengono a questa fascia gli studenti che nel corso dell'anno hanno dimostrato di conoscere le regole, i teoremi e i concetti di base, di saperli applicare in modo quasi sempre corretto. In alcuni di loro, dagli esiti non sempre positivi delle prove scritte, si evince qualche difficoltà nella sintesi dei contenuti e nella elaborazione autonoma degli stessi e nella loro esposizione, accompagnata spesso da un fattore emotivo che compromette lo svolgimento della prova nel pieno delle loro potenzialità e capacità.

<b>Obiettivi/ competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere i contenuti della disciplina, saper utilizzare le informazioni, sviluppando senso critico e di osservazione per riuscire a proiettarsi nella realtà.</li><li>● Saper comunicare in modo chiaro e sintetico, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.</li></ul>
----------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Avere consapevolezza degli argomenti da studiare, utilizzare gli strumenti di supporto (libri, appunti), acquisire e memorizzare informazioni, definizioni, enunciati, proprietà, regole e concetti.</li> <li>● Saper ordinare in modo logico quanto appreso ed essere in grado di utilizzare in modo opportuno le conoscenze acquisite.</li> <li>● Saper cogliere il nucleo essenziale delle questioni, analizzare, decodificare e scomporre funzioni e problemi.</li> <li>● Saper analizzare il grafico di una funzione, scomporre problemi in sotto problemi e impostare un ragionamento per risolverli.</li> <li>● Saper sintetizzare e schematizzare informazioni, saper rappresentare graficamente funzioni, saper usare in modo pertinente le competenze acquisite per risolvere problemi.</li> <li>● Saper riconoscere analogie ed effettuare collegamenti e, quindi, sapere effettuare correlazioni tra i vari modelli (es: algebrici, geometrici, fisici, ecc....).</li> <li>● Saper costruire ed analizzare semplici modelli matematici.</li> <li>● Saper applicare le conoscenze acquisite in situazioni nuove e, almeno in parte, complesse.</li> <li>● Saper autovalutare il proprio operato, saper riconoscere l'errore e essere in grado di correggersi.</li> </ul>
<p><b>Metodi</b></p>	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma.</p> <p>In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● lezione frontale;</li> <li>● lezione dialogata;</li> <li>● discussioni collettive;</li> <li>● esercitazioni collettive, di gruppo ed individuali.</li> </ul>

<b>Strumenti di verifica</b>	<p>Le modalità di verifica attuate durante il corso dell'anno sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifiche formative in itinere consistenti in: correzione di esercizi assegnati per casa, svolgimento di esercizi in classe e lezioni interattive volte al recupero di conoscenze pregresse, con domande e risposte dal banco;</li> <li>• prove scritte riguardanti svolgimento di esercizi e di quesiti simil Esame di Stato;</li> <li>• esercitazioni assegnate per casa ed in classe;</li> <li>• prove orali individuali e collettive.</li> </ul> <p>Nella valutazione si è tenuto conto inoltre dell'impegno, dell'interesse e della motivazione allo studio, della partecipazione e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli iniziali, nonché alla costanza nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa.</p>
<b>Testi e materiali</b>	<p>Libro di testo: Matematica.blu 2.0 Terza Edizione – Vol. 5 con Tutor</p> <p>Autori: Bergamini M., Barozzi G., Trifone A.</p> <p>Casa Editrice: Zanichelli</p>
<b>Contenuti disciplinari</b>	<p><b>Unità didattica 1: Limiti e continuità delle funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teoremi sui limiti (con dimostrazione): teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.</li> <li>• Operazioni sui limiti: limiti di funzioni elementari, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, limite delle funzioni composte.</li> <li>• Forme indeterminate: <math>+\infty - \infty</math>, <math>0 \cdot \infty</math>, <math>\frac{\infty}{\infty}</math>, <math>\frac{0}{0}</math> e loro risoluzione.</li> <li>• Limiti notevoli: <math>\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1</math> (con dimostrazione), <math>\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0</math> (con dimostrazione), <math>\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}</math> (senza dimostrazione), limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche (senza dimostrazione).</li> </ul>

- Infinitesimi, infiniti e loro confronto.
- Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione, ma con esempi e controesempi): Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri.
- Punti di discontinuità di una funzione e la loro classificazione.
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Grafico probabile di una funzione – primo algoritmo.

### **Unità didattica 2: Derivate**

- Derivata di una funzione: problema della tangente, rapporto incrementale, definizione di derivata, calcolo della derivata con la definizione, derivata destra e sinistra, Teorema di derivabilità e continuità (con dimostrazione).
- Derivate fondamentali: funzione costante (con dimostrazione), funzione identità (con dimostrazione), funzione potenza, funzione seno, funzione coseno, funzione esponenziale e funzione logaritmica.
- Operazioni con le derivate: prodotto di una costante per una funzione (con dimostrazione), somma di funzioni, prodotto di funzioni, reciproco di una funzione, quoziente di due funzioni.
- Derivata di una funzione composta.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Retta tangente, retta normale e grafici tangenti.
- Applicazioni delle derivate alla fisica: velocità, accelerazione, intensità di corrente.
- Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.
- Criterio di derivabilità.

### **Unità didattica 3: Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi**

- Teorema di Rolle (senza dimostrazione).
- Teorema di Lagrange (con dimostrazione).
- Conseguenze del Teorema di Lagrange (con dimostrazione), funzioni crescenti e decrescenti e derivate.
- Teorema di Cauchy (con dimostrazione).
- Teorema di De L'Hospital nel caso  $\frac{0}{0}$  (senza dimostrazione).
- Massimi e minimi relativi e assoluti.
- Concavità.
- Flessi.
- Teorema di Fermat (senza dimostrazione).
- Ricerca di massimi, minimi e di flessi orizzontali con la derivata prima.
- Concavità e segno con la derivata seconda.
- Ricerca dei flessi e derivata seconda.
- Problemi di ottimizzazione.

#### **Unità didattica 4: Studio delle funzioni**

- Schema generale.
- Funzioni polinomiali.
- Funzioni razionali fratte.
- Funzioni esponenziali.
- Grafici di una funzione e della sua derivata.
- Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.
- Discussione di equazioni parametriche.
- Risoluzione approssimata di un'equazione: separazione delle radici, primo e secondo Teorema di unicità dello zero (senza dimostrazione), metodo di bisezione per l'approssimazione delle radici.

#### **Unità didattica 5: Integrali indefiniti**

- Primitive.

- Integrale indefinito e condizione sufficiente di integrabilità.
- Proprietà dell'integrale indefinito: prima proprietà di linearità e seconda proprietà di linearità.
- Integrali indefiniti immediati: integrale di una potenza di  $x$ , della funzione esponenziale, delle funzioni goniometriche, delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse, delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.
- Integrazione di funzioni razionali fratte: numeratore è la derivata del denominatore, denominatore è di primo grado, denominatore è di secondo grado, denominatore è di grado superiore al secondo.

#### **Unità didattica 6: Integrali definiti**

- Cenni sul problema delle aree e sul trapezoide.
- Definizione di integrale definito.
- Proprietà dell'integrale definito: additività, somma di funzioni, prodotto di una costante per una funzione, confronto tra gli integrali di due funzioni, integrale del valore assoluto di una funzione, integrale di una funzione costante.
- Teorema della media (senza dimostrazione) e valore medio della funzione  $f(x)$  nell'intervallo  $[a,b]$ .
- Funzione integrale.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).
- Calcolo dell'integrale definito.
- Calcolo delle aree: area compresa tra una curva e l'asse  $x$ , area compresa tra due curve, area compresa tra una curva e l'asse  $y$ .
- \* Calcolo dei volumi: volume di un solido di rotazione (rotazione intorno all'asse  $x$ , rotazione intorno all'asse  $y$ ,

metodo dei gusci cilindrici).

# Storia dei modelli demografici ed epidemiologici.

\*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2024

#Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

*Scheda disciplinare: Fisica*

**Docente:** Prof.ssa Azzurra Virgulti

**Presentazione della classe:** La classe presentava delle carenze su una parte del programma svolta l'anno precedente, necessaria per proseguire la trattazione degli argomenti previsti per l'anno scolastico in corso, motivazione per la quale lo svolgimento del programma ha necessariamente segnato dei rallentamenti rispetto a quanto preventivato.

Nel corso dell'ultimo anno, gli studenti si sono mostrati, salvo alcune eccezioni, non sempre partecipi durante le lezioni e discontinui nell'impegno, riscontrando notevoli difficoltà soprattutto nell'applicazione dei concetti teorici nello svolgimento degli esercizi. Le motivazioni potrebbero essere riconducibili, in alcuni casi, alla didattica a distanza svolta durante il periodo pandemico, penalizzante per la trattazione dei temi della disciplina in oggetto, che ha contribuito all'accumulo di diverse lacune; in altri, ad uno scarso senso di responsabilità e maturità nell'approccio alla disciplina, già segnalato dalla docente durante l'anno scolastico in corso.

All'inizio del secondo quadrimestre si è preferito approfondire l'aspetto teorico della disciplina a sfavore di quello applicativo al fine di un'adeguata preparazione in vista del colloquio orale previsto per l'Esame di Stato; pertanto, a partire dall'unità didattica relativa alla conduzione elettrica nella materia non si sono più svolti esercizi.

Relativamente alle competenze acquisite e agli obiettivi finali raggiunti, tenendo conto del percorso svolto, dei diversi livelli di impegno e di costanza nello studio, nella classe è possibile individuare due gruppi.

**Quasi sufficiente/Sufficiente:** appartengono a questa fascia la maggior parte degli studenti, che hanno avuto difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti a causa di un impegno nello studio non continuativo e/o di un metodo di lavoro basato sulla memorizzazione e sull'applicazione meccanica dei contenuti, dimostrando un'assimilazione delle leggi fisiche frammentata e superficiale e dimostrando anche poca autonomia nell'argomentare le risposte durante le interrogazioni.

**Buono/Distinto:** appartengono a questa fascia gli studenti che pur avendo messo in evidenza capacità di apprendimento, si sono soffermati in alcune occasioni ad uno studio ripetitivo ed hanno acquisito i concetti in modo completo non approfondendo. L'aspetto teorico delle leggi fisiche appare quindi sufficientemente conosciuto, mentre quello interpretativo ed applicativo risentono di incertezze elaborative che si sono evidenziate maggiormente nella costruzione di strategie risolutive dei problemi.

<p><b>Obiettivi/competenze</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i contenuti della disciplina, saper utilizzare le informazioni, sviluppando senso critico e di osservazione per riuscire a proiettarsi nella realtà.</li> <li>● Saper organizzare un'esposizione ordinata e con proprietà di linguaggio.</li> <li>● Avere consapevolezza degli argomenti da studiare, utilizzare gli strumenti di supporto (libri, appunti), acquisire e memorizzare fenomeni, definizioni, enunciati, proprietà, leggi fisiche e concetti.</li> <li>● Saper ordinare in modo logico quanto appreso ed essere in grado di utilizzare in modo opportuno le conoscenze acquisite.</li> <li>● Saper analizzare in modo guidato un fenomeno e una legge fisica.</li> <li>● Saper interpretare e leggere correttamente in modo guidato una formula, riconoscendo il ruolo delle variabili e i loro legami funzionali.</li> <li>● Saper sintetizzare e schematizzare fenomeni, saper ricondurre fenomeni fisici agli stessi principi, saper risolvere semplici problemi di fisica, saper rappresentare graficamente i dati ricavati.</li> <li>● Saper riconoscere analogie ed effettuare collegamenti tra i vari argomenti trattati.</li> <li>● Saper formulare ipotesi e elaborare semplici modelli di ragionamento, saper utilizzare modelli per la descrizione della realtà.</li> </ul>
<p><b>Metodi</b></p>	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma.</p> <p>In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● lezione frontale;</li> <li>● lezione dialogata;</li> <li>● discussioni collettive.</li> </ul>

<b>Strumenti di verifica</b>	<p>Le modalità di verifica attuate durante il corso dell'anno sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifiche formative in itinere consistenti in: correzione di esercizi assegnati per casa, svolgimento di esercizi in classe e lezioni interattive volte al recupero di conoscenze pregresse, con domande e risposte dal banco;</li> <li>• prove scritte miste riguardanti esercizi di comprensione e argomenti teorici;</li> <li>• esercitazioni assegnate per casa ed in classe;</li> <li>• prove orali individuali e collettive.</li> </ul> <p>Nella valutazione si è tenuto conto inoltre dell'impegno, dell'interesse e della motivazione allo studio, della partecipazione e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli iniziali, nonché alla costanza nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa.</p>
<b>Testi e materiali</b>	<p>Libro di testo: Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu Terza Edizione – Vol. 2 e 3</p> <p>Autori: Amaldi Ugo</p> <p>Casa Editrice: Zanichelli</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: slides, schede riassuntive e video.</p>
<b>Contenuti disciplinari</b>	<p><b>Ripasso conoscenze di base:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La carica elettrica e la legge di Coulomb.</li> <li>• Il campo elettrico.</li> <li>• Energia potenziale elettrica.</li> </ul> <p><b>Unità didattica 1: Il potenziale elettrico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dall'energia potenziale al potenziale elettrico: la differenza di potenziale e il potenziale, il volt e l'elettronvolt, il potenziale in un campo elettrico uniforme, il potenziale di una carica puntiforme e di un sistema di cariche, il moto spontaneo delle cariche elettriche.</li> <li>• Le superfici equipotenziali, linee di campo e il calcolo del</li> </ul>

campo elettrico dal potenziale.

- La circuitazione del campo elettrico: l'esempio nei fluidi e la circuitazione in elettrostatica.

### **Unità didattica 2: I conduttori carichi**

- L'equilibrio elettrostatico dei conduttori: la carica elettrica di un conduttore in equilibrio, il campo elettrico all'interno e sulla superficie del conduttore, il Teorema di Coulomb per il campo sulla superficie (senza dimostrazione), il potenziale elettrico di un conduttore in equilibrio, il problema generale dell'elettrostatica.
- L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate: le cariche sulle sfere, le densità superficiali di carica.
- La capacità elettrostatica: definizione e unità di misura, la capacità di una sfera conduttrice, i condensatori, la capacità di un condensatore.
- Il condensatore piano: il campo elettrico tra le armature, la differenza di potenziale e la capacità, il ruolo dell'isolante inserito tra le armature, la rigidità dielettrica dell'isolante, il moto di una carica elettrica tra le armature di un condensatore.
- Condensatori in parallelo e in serie.
- L'energia di un condensatore e il lavoro di caricamento.

### **Unità didattica 3: I circuiti elettrici**

- La corrente elettrica: il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico, il verso della corrente elettrica, l'intensità di corrente, intensità di corrente media e istantanea, la corrente continua.
- La prima legge di Ohm: i conduttori ohmici, i resistori e la resistenza elettrica.
- Resistori in serie e in parallelo.
- La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore, la dipendenza della resistività dalla temperatura.
- Generatori di tensione ideali e reali: la forza elettromotrice

di un generatore e la differenza di potenziale tra i poli, la resistenza interna di un generatore reale.

- Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi, la legge delle maglie.
- La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: l'effetto Joule e la potenza dissipata, calcolo della potenza dissipata, la potenza di un generatore, il kilowattora.
- Il circuito RC: il processo di carica, il lavoro del generatore durante il caricamento, il processo di scarica.

#### **Unità didattica 4: La conduzione elettrica nella materia**

- La corrente elettrica nei metalli: la velocità di deriva degli elettroni di conduzione, la spiegazione microscopica dell'effetto Joule, la spiegazione microscopica della relazione resistività-temperatura nei metalli, i superconduttori.
- L'estrazione di elettroni da un metallo: il potenziale di estrazione, l'effetto termoionico, l'effetto fotoelettrico, l'effetto Volta, l'effetto termoelettrico, l'effetto Peltier.
- La corrente elettrica nelle soluzioni elettrolitiche e l'elettrolisi.
- La corrente elettrica nei gas: le scariche elettriche, i raggi catodici

#### **Unità didattica 5: Fenomeni magnetici fondamentali**

- I magneti e le linee del campo magnetico: le forze tra i poli magnetici, i poli magnetici terrestri e le fasce di Van Allen, la direzione e il verso del campo magnetico, la rappresentazione del campo magnetico mediante linee, interazione magnetica e interazione elettrica a confronto.
- Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: l'esperimento di Oersted, l'esperimento di Faraday, l'esperimento di Ampère, la forza tra due correnti rettilinee parallele.
- Il campo magnetico: il modulo del campo magnetico e la sua unità di misura, il campo generato da filo rettilineo

percorso da corrente, il campo generato di una spira, il campo magnetico di un solenoide.

- La forza magnetica su una corrente e su una particella carica: la forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente, la forza di Lorentz su una carica in movimento.
- Proprietà magnetiche della materia (cenni).

### **Unità didattica 6: Fisica moderna**

- \* La crisi della fisica classica e la teoria della relatività (cenni): il corpo nero e l'ipotesi di Plank, quantizzazione dell'energia, dualismo onda-particella, esperimento di Schrödinger, principio di indeterminazione di Heisenberg, principi della relatività ristretta, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.

\*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2024

*Scheda disciplinare: Diritto ed Economia dello sport*

**Docente:** Prof. Antonioni Filippo

**Presentazione della classe:** Per la presentazione della classe si fa riferimento alla presentazione generale. In relazione alla disciplina, si sottolinea che gli obiettivi di apprendimento proposti sono stati raggiunti da ogni studente in relazione al grado di impegno, di maturità e di responsabilità dimostrati. L'attività didattica si è svolta in una classe variegata. Risulta necessario sottolineare come le assenze di taluni, i frequenti ritardi di altri e l'atteggiamento non sempre costruttivo hanno spesso provocato un rallentamento dell'attività didattica giornaliera.

**Quasi sufficiente/Sufficiente (6):** si collocano in questa fascia gli studenti che presentano difficoltà più marcate, dovute a una discontinuità nell'interesse, nell'impegno e nella partecipazione. Questi alunni manifestano alcune debolezze nel possesso e nella rielaborazione autonoma dei contenuti, nonché nell'uso del lessico specifico.

**Discreto (7):** appartengono a questa fascia gli studenti che, pur manifestando interesse, impegno e partecipazione nello svolgere le attività, necessitano ancora di un percorso teso a colmare alcune incertezze.

**Buono/Distinto (8):** fanno parte di quest'ultima fascia gli studenti che sono riusciti a seguire bene le lezioni durante tutto l'arco dell'anno, prestando molta attenzione, fino a raggiungere un buon livello di conoscenze e competenze, utilizzando un lessico adeguato.

<b>Obiettivi/ competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare e comprendere il linguaggio giuridico e la funzione della norma giuridica;</li><li>• Analizzare le Fonti del Diritto italiano;</li><li>• Conoscere la Costituzione Italiana, i valori in essa indicati i principi ispiratori, il ruolo che essa attribuisce allo sport;</li><li>• Approfondire i soggetti del diritto</li><li>• Comprendere gli impedimenti dei soggetti di diritto;</li><li>• Saper individuare gli elementi di un contratto;</li></ul>
----------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare le caratteristiche della responsabilità extracontrattuale;</li> <li>• Riconoscere i principi di giustizia sportiva;</li> <li>• Conoscere le basi della funzione amministrativa;</li> <li>• Riconoscere i principi di giustizia sportiva;</li> <li>• Conoscenza approfondita dell'argomento doping;</li> <li>• Analizzare il concetto di Economia dall'etimologia della parola;</li> <li>• Comprendere i principi generali di economia;</li> <li>• Sapere i principi generali dell'economia del benessere;</li> <li>• Conoscenza della funzione del benessere sociale;</li> <li>• Sapere formare ed esporre la propria opinione personale, anche mediante un proprio pensiero critico a seguito di input legati all'uso di un diverso utilizzo del materiale didattico: articoli online, casi concreti etc.</li> </ul>
<b>Metodi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali volte alla spiegazione esemplificata degli elementi trattati, con l'impiego di documenti integrativi e materiale tecnico aggiuntivo, utile all'approfondimento dei temi svolti;</li> <li>• Ripasso svolto dal docente con l'aiuto determinante degli alunni.</li> </ul>
<b>Strumenti di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni orali;</li> <li>• esercitazioni orali individuali e collettive;</li> <li>• Comunicazioni orali relative a racconti di esperienze personali, descrizioni, esposizioni di argomenti trattati e di studio;</li> <li>• Osservazione degli alunni nel corso delle lezioni frontali come fondamentale strumento di valutazione e di scelta delle strategie personalizzate.</li> </ul>

<b>Testi e materiali</b>	<p>Libro di testo: Terzo Tempo</p> <p>Autori: Stefano Venturi</p> <p>Casa Editrice: Simone per la Scuola</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: appunti forniti dal docente.</p>
<b>Contenuti disciplinari</b>	<p><b>Unità didattica 1: Le situazioni giuridiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le situazioni giuridiche collettive</li> <li>• I soggetti del Diritto</li> <li>• La sede giuridica della persona</li> <li>• Le persone giuridiche</li> <li>• Le obbligazioni</li> </ul> <p><b>Unità didattica 2: Responsabilità e giustizia sportiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Breve ripasso del Contratto in generale</li> <li>• La responsabilità extracontrattuale</li> <li>• La responsabilità nell'attività sportiva</li> <li>• La giustizia disciplinare</li> <li>• Principi di giustizia sportiva</li> <li>• Gli organi federali di giustizia</li> </ul> <p><b>Unità didattica 3: Il doping nell'ordinamento giuridico statale e sportivo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Doping</li> <li>• Il regolamento antidoping del C.O.N.I.</li> <li>• La convenzione di Strasburgo</li> <li>• L'intervento legislativo dell'Italia</li> <li>• Le sostanze vietate</li> <li>• Il doping nella giustizia sportiva</li> <li>• Gli organi federali di giustizia</li> </ul> <p><b>Unità didattica 4: La Pubblica Amministrazione</b></p>

- La funzione amministrativa
- I principi base dell'attività amministrativa
- L'organizzazione della Pubblica Amministrazione
- Gli enti territoriali: il principio di sussidiarietà
- La Regione ed il Federalismo
- La Provincia e la Città metropolitana
- Il Comune

#### **Unità didattica 5: L'economia**

- Cosa significa "Economia" e perché la studiamo
- Le scuole di pensiero economico (breve cenni storici)
- I principi generali dell'Economia
- L'Economia del benessere
- Cenni sulla funzione del benessere sociale

#### **Approfondimenti:**

- La Costituzione Italiana
- Il Regolamento UE Privacy 679/2016
- Lo Stato italiano e lo Stato Pontificio nel 1859
- # Regolamento scolastico e significati della norma
- # Bullismo e diritto
- # La Costituzione Italiana e la sostenibilità modifica dell'art. 9 della Costituzione
- # Il doping ed i mezzi per contrastarlo

#Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

*Scheda disciplinare: Lingua e cultura straniera (Inglese)*

**Docente:** Prof.ssa Romano Giuseppina

**Presentazione della classe:** Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

In merito alla disciplina, gli studenti si sono dimostrati per lo più attenti, anche se spesso poco partecipativi, alle lezioni in classe, con alcune eccezioni. Alcuni studenti presentano lacune linguistiche di base e difficoltà ad esprimersi in maniera chiara, anche se semplice, soprattutto nel parlato. Inoltre, l'impegno si è spesso dimostrato altalenante. Ciò ha fatto sì che gli obiettivi di apprendimento proposti siano stati raggiunti da ogni studente in relazione al grado di impegno, di interesse, di maturità e di responsabilità dimostrati.

Per quanto riguarda la programmazione, questa non ha subito forti modifiche in merito a quanto preventivato: alcuni autori si è scelto di ometterli per poter meglio approfondire gli argomenti trattati.

Si riportano di seguito le fasce di livello specifiche della disciplina:

**Quasi sufficiente/Sufficiente:** Sono parte di questo gruppo alcuni studenti, i quali riscontrano per lo più lacune linguistiche di base e difficoltà ad esprimersi in maniera chiara e/o un impegno non costante.

**Buono/Distinto:** In questa fascia rientra una buona parte della classe, la quale presenta una discreta capacità linguistica, unita ad un certo impegno e attenzione alle lezioni. Uno studente si colloca a cavallo tra questa fascia e la successiva.

<b>Obiettivi/ competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riflessione critica sul pensiero degli autori all'interno del contesto storico e sociale.</li><li>• Potenziamento della competenza linguistico-comunicativa, in particolare per quanto riguarda il lessico specifico.</li><li>• Sviluppo della capacità di approfondire un autore in maniera critica, ponendo anche dei parallelismi con il presente.</li><li>• Abilità di decodificazione del testo, cogliendo i nuclei tematici fondamentali.</li><li>• Potenziamento della competenza linguistica al fine di</li></ul>
----------------------------------	---

	<p>garantire una comunicazione efficace, seppure essenziale e non del tutto corretta dal punto di vista grammaticale.</p>
<b>Metodi</b>	<p>Le lezioni si sono svolte in maniera prevalentemente frontale, cercando di mantenere un clima di dialogo e scambio di idee. In alcune occasioni si è utilizzata la modalità flipped classroom. In diversi momenti gli studenti si sono misurati con momenti pratici in cui, a partire dall'argomento spiegato in classe, veniva chiesto loro di mettere in pratica la conoscenza acquisita tramite progetti ed elaborati.</p>
<b>Strumenti di verifica</b>	<p>Le verifiche sono state sia scritte che orali.</p> <p>Nel primo caso si è valutata la comprensione dell'argomento e la capacità linguistica tramite domande aperte, a risposta multipla ed esercizi a risposta chiusa.</p> <p>Nel secondo caso si è testata la capacità espressiva e le conoscenze degli argomenti trattati, riproducendo sintesi più o meno guidate, e il loro interesse e capacità di elaborazioni tramite la modalità flipped classroom.</p> <p>La valutazione è sempre stata espressa in decimi e i criteri adottati hanno tenuto conto di più aspetti: del completo o parziale raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari, del progresso rispetto al livello di partenza e di tutti gli elementi utili connessi alla partecipazione, impegno, interesse, grado di attenzione, assiduità nello svolgimento del lavoro.</p>
<b>Testi e materiali</b>	<p>Libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Performer Shaping Ideas - Vol 1 (LDM) / From the Origins to the Romantic Age”.</li> <li>• “Performer Shaping Ideas - Vol 2 (LDM) / From the Victorian Age to the Present Age”.</li> </ul> <p>Autori: Spiazzi Marina, Tavella Marina, Layton Margaret</p> <p>Casa Editrice: Zanichelli</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Video in lingua originale</li> <li>• Presentazioni in Power Point</li> </ul>
<p><b>Contenuti disciplinari</b></p>	<p><b>Unità didattica 1: Revolution and Renewal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The industrial, American and French revolution</li> <li>• The sublime: a new sensibility</li> <li>• <b>William Blake</b> and his poetry</li> <li>• Analysis of the poems <i>The Lamb</i> and <i>The Tyger</i></li> <li>• Gothic fiction: <b>Mary Shelley</b> and <i>Frankenstein</i></li> </ul> <p><b>Unità didattica 2: Romanticism</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>William Wordsworth</b>: the importance of memory and the relationship between man and nature</li> <li>• Analysis of the poem <i>Daffodils</i></li> <li>• <b>Samuel Coleridge</b> and <i>The rime of the Ancient Mariner</i></li> <li>• The life of <b>George Byron</b> and the idea of <i>Byronic hero</i></li> <li>• <b>Pierce Shelley</b> and the power of Love.</li> </ul> <p><b>Unità didattica 3: The early years of Queen Victoria's reign</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Social and political reforms</li> <li>• City life in Victorian Britain</li> <li>• The Victorian compromise</li> <li>• The age of fiction</li> <li>• <b>Charles Dickens</b> and <i>Oliver Twist</i>: London life in the Victorian Age</li> <li>• <b>Charlotte Bronte</b> and <i>Jane Eyre</i>: the role of women in the Victorian Age</li> </ul> <p><b>Unità didattica 4: American Renaissance</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Key ideas of Transcendentalism</li> <li>• <b>Herman Melville</b> and <i>Moby Dick</i>: the struggle of man against nature</li> </ul>

# *Climate change*

**Unità didattica 5: The later years of Queen Victoria's reign**

- Politics and reform in Late Victorian Britain
- The British Empire and the idea of *The white man's burden*
- The decline of Victorian optimism
- The late victorian novel
- **Robert Louis Stevenson** and *The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: the duality of human nature
- Aestheticism
- **Oscar Wilde** and *The picture of Dorian Gray*

**Unità didattica 6: The Modern Age**

- The Modernist revolution
- The modern novel: the stream of consciousness technique
- **Virginia Woolf** and *Mrs Dalloway*: the crisis of consciousness after WWI

# *C'è ancora domani: towards gender equality*

- The dystopian novel
- **George Orwell** and *1984*

#Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

*Scheda disciplinare: Scienze naturali*

**Docente:** Prof. Sabatini Visconti Eden Angelo

**Presentazione della classe:** La classe, anche se formata da un numero non elevato di studenti, si presenta poco omogenea. Si riscontra una preparazione mediamente non elevatissima, una scarsa/appena sufficiente capacità di argomentare le proprie tesi e di muoversi a tutto campo negli argomenti del programma, fatta eccezione per pochi individui.

In accordo con quanto messo in evidenza sopra, si vanno, in questa sede, a specificare le fasce di livello in cui ricadono i ragazzi del gruppo classe in oggetto, relative alla materia:

**Quasi sufficiente/Sufficiente:** appartengono a questa fascia i pochi studenti che per diverse ragioni hanno presentato delle difficoltà nel padroneggiare appieno i concetti della materia.

**Buono/Distinto:** rientrano in questa fascia gli studenti (circa i due terzi del totale) che hanno raggiunto buone competenze nella produzione orale e scritta e nella rielaborazione personale degli argomenti trattati.

<b>Obiettivi/ competenze</b>	<b>Obiettivi</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzare le conoscenze a partire dall'osservazione o dalla descrizione dei fenomeni naturali.</li><li>• Individuare fenomeni e processi di diversa natura (causali e sistemici)</li><li>• Comprendere i fenomeni e i processi naturali in termini di cause prossime ed evolutive.</li><li>• Comprendere la funzione e la relatività dei modelli.</li><li>• Sviluppare un atteggiamento critico e razionale nei confronti delle informazioni e delle immagini della scienza che vengono presentate.</li><li>• Utilizzare un linguaggio appropriato.</li><li>• Passare da un'ottica sintetica ad una analitica e viceversa.</li><li>• Utilizzare il modello osservativo/comparativo.</li></ul> <b>Competenze</b>
----------------------------------	--

- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere ed usare in modo appropriato lessico e simboli specifici della disciplina.</li><li>• Comunicare l'appreso in modo chiaro e sicuro, nelle forme scritte, orali e grafiche.</li><li>• Descrivere semplici fenomeni fisici e chimici con riferimento anche ad esempi tratti dalla vita quotidiana.</li><li>• Saper interpretare grafici e tabelle.</li><li>• Applicare le conoscenze alla risoluzione di semplici problemi.</li><li>• Organizzare e correlare le conoscenze.</li><li>• Comunicare l'appreso in forma chiara ed efficace attraverso forme di espressione orali, scritte e grafiche.</li><li>• Riconoscere le caratteristiche dei sistemi eterogenei ed omogenei.</li><li>• Conoscere e saper applicare il metodo scientifico.</li><li>• Saper descrivere la Terra dal punto di vista geologico.</li><li>• Conoscere le proprietà degli organismi viventi.</li><li>• Saper descrivere la cellula procariote ed eucariote e le loro attività principali.</li><li>• Conoscere le principali teorie sull'origine della vita.</li><li>• Comprendere e conoscere il concetto di specie.</li><li>• Conoscere i principali concetti di biodiversità ed ecologia.</li><li>• Descrivere, a livello basilare, le tipologie di legami chimici fra atomi e delle forze attrattive fra molecole.</li><li>• Correlare le caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua con la sua idoneità per la vita.</li><li>• Descrivere le caratteristiche principali degli idrocarburi, le loro applicazioni.</li><li>• Comprendere e conoscere il concetto di chimica ambientale.</li></ul> |
|--|---|

<b>Metodi</b>	<p>Nel corso dell'anno scolastico si sono alternate diverse metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Didattica online;</li> <li>• Correzione delle verifiche svolte in classe;</li> <li>• Lavoro individuale;</li> <li>• Discussione in classe.</li> </ul>
<b>Strumenti di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali: interrogazioni individuali o collettive per valutare la capacità di creare collegamenti.</li> <li>• Verifiche scritte: o quesiti a scelta multipla o quesiti a risposta aperta (trattazioni sintetiche al fine di valutare la capacità espositiva di alcuni concetti teorici)</li> </ul> <p>Le verifiche, sia scritte che orali, vengono effettuate al fine di valutare: conoscenza dei fatti e dei principi, capacità di comprensione, analisi e contestualizzazione degli elementi forniti, uso corretto del linguaggio specifico e infine coerenza, correttezza, chiarezza e ordine dell'esposizione. La valutazione finale è il risultato di un percorso didattico, effettuato dall'alunno, durante l'intero anno scolastico.</p>
<b>Testi e materiali</b>	<p>Libro di testo: Percorsi di scienze naturali 2ed. + tettonica (ldm) / chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica</p> <p>Autori: Curtis Helena / Barnes Sue N / Schnek Adriana E Altri</p> <p>Casa Editrice: Zanichelli</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: presentazioni ppt tratte dal libro di testo, contenuti multimediali (immagini, video).</p>
<b>Contenuti disciplinari</b>	<p><b>Unità didattica 1: Elementi di chimica organica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ruolo centrale del carbonio</li> <li>• Gli idrocarburi</li> <li>• I gruppi funzionali</li> </ul>

- I polimeri e le materie plastiche

### **Unità didattica 2: Le biomolecole**

- La chimica dei viventi
- I carboidrati
- I lipidi
- Le proteine
- Gli enzimi: molecole con funzioni speciali

### **Unità didattica 3: Il metabolismo cellulare**

- L'ATP: un composto ad alta energia
- I processi metabolici della cellula
- Il metabolismo dei carboidrati
- Il metabolismo dei lipidi e delle proteine
- La fotosintesi clorofilliana

### **Unità didattica 4: Dal DNA alla regolazione genica**

- Struttura e funzione degli acidi nucleici
- La struttura dei cromosomi
- Il genoma umano
- Regolazione ed espressione genica
- Trascrizione e traduzione del DNA

### **Unità didattica 5: Dalla genetica dei microbi alle biotecnologie**

- Le caratteristiche e la genetica dei batteri e dei virus
- Il DNA ricombinante e le biotecnologie
- Clonare e sequenziare tratti di DNA
- Organismi geneticamente modificati

### **Unità didattica 6: Le frontiere della medicina**

- I microrganismi e le malattie infettive
- Farmaci "su misura"
- I vaccini

- Il diritto alla salute per tutti

### **Unità didattica 7: Dagli ecosistemi al cambiamento climatico**

- Gli organismi viventi e l'ambiente
- La perdita di biodiversità
- Le dinamiche dell'atmosfera
- I cambiamenti climatici

### **Unità didattica 8: Lo sviluppo sostenibile**

- # Risorse naturali e attività umane
- # Combustibili fossili ed energie rinnovabili

### **Unità didattica 9: La dinamica della crosta terrestre**

- \* La teoria della deriva dei continenti
- \* L'interno della terra e la tettonica delle placche

### **Unità didattica 10: Vulcani, terremoti e prevenzione del rischio**

- \* I vulcani e i rischi connessi
- \* I fenomeni sismici e i rischi connessi

### **Approfondimenti**

- # Le specie alloctone invasive
- # La resistenza agli antibiotici

\*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2024

#Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

## Scheda disciplinare: **Discipline Sportive**

**Docente:** Prof. Paribocci Tommaso

**Presentazione della classe:** Per la presentazione della classe si fa riferimento a quella generale. Per quanto riguarda discipline sportive gli alunni si sono dimostrati fin dall'inizio dell'anno scolastico interessati e partecipi, seguendo con attenzione e interesse le lezioni. La loro preparazione pregressa si è dimostrata nel complesso sufficiente. Tenendo conto dei diversi percorsi, del livello di impegno e partecipazione e della quantità e qualità di studio, si sono delineate queste diverse fasce all'interno del gruppo classe.

**Quasi Sufficiente/Sufficiente:** Fanno parte di questa fascia gli alunni che sono riusciti a seguire le lezioni attivamente per una buona parte dell'anno, raggiungendo dei livelli sufficienti di competenze e conoscenze.

**Buono/Distinto:** In questa fascia si collocano quegli studenti che hanno seguito attivamente e con costanza le lezioni, raggiungendo dei buoni livelli sia di conoscenze che di competenze. Tali alunni hanno sempre manifestato interesse nelle varie attività proposte dall'insegnante, accompagnando la partecipazione ad un impegno e ad uno studio costanti e proficui.

**Ottimo:** Fanno parte di quest'ultima fascia coloro che hanno dimostrato di padroneggiare i propri mezzi, fino al raggiungimento di ottimi livelli di conoscenze e competenze.

Tali alunni hanno sempre partecipato alle attività proposte dal docente con interesse e dinamicità. Inoltre, lo studio delle varie unità didattiche è risultato costante e proficuo, con un utilizzo del lessico adeguato e ricco.

<b>Obiettivi/ competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere e comprendere i punti fondamentali di ogni argomento della disciplina</li><li>• Padroneggiare un lessico adeguato</li><li>• Portare rispetto per l'insegnante e il gruppo classe</li><li>• Rispettare le scadenze proposte dall'insegnante</li></ul>
<b>Metodi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale</li><li>• Dibattiti e discussioni collettive</li></ul>
<b>Strumenti di verifica</b>	Gli strumenti utilizzati dal docente per la valutazione sono: <ul style="list-style-type: none"><li>• Verifiche orali</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte</li> <li>• Dibattiti e discussioni collettive</li> </ul>
<b>Testi e materiali</b>	Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti strumenti e materiali di lavoro: dispense, schemi, appunti forniti dal docente
<b>Contenuti disciplinari</b>	<p><b>Unità didattica 1: Apparato Scheletrico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Colonna Vertebrale</li> <li>• Patologie Colonna Vertebrale</li> <li>• Gabbia Toracica</li> <li>• Articolazione della Spalla</li> <li>• Articolazione del ginocchio</li> <li>• Articolazione della caviglia</li> </ul> <p><b>Unità didattica 2: Sistemi Energetici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema anaerobico Alattacido</li> <li>• Sistema anaerobico Lattacido</li> <li>• Sistema anaerobico Glicolitico</li> <li>• Sistema anaerobico Lipolitico</li> <li>• La velocità</li> </ul> <p><b>Unità didattica 3: Fondamenti della deambulazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ciclo del passo</li> <li>• Volta plantare</li> <li>• Piede piatto</li> <li>• Procedure rieducative piede piatto</li> <li>• Piede cavo</li> <li>• Procedure rieducative piede cavo</li> </ul> <p><b>Unità didattica 4: Apparato cardio-circolatorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Anatomia del cuore</li> <li>• La grande e la piccola circolazione</li> </ul>

- Struttura arterie
- Patologie cardiache (Infarto miocardico, angina pectoris, soffio al cuore, tetralogia di Fallot)
- Introduzione metodologie chirurgiche (Angioplastica coronarica, bypass coronarico)

#### **Unità didattica 5: Sistema Nervoso**

- Il neurone
- Concetto di Sinapsi
- Sistema Nervoso Centrale
- Sistema Nervoso Periferico
- Nervi Cranici

#### **Unità didattica 6: Approfondimenti**

- Storia delle Olimpiadi
- Storia delle Paraolimpiadi
- \* L'avvento delle protesi
- \* Il concetto di Doping
- # Visione del film "C'è ancora domani"
- # Dibattito eticità mondo della moda
- # Le nuove tecnologie
- # La correttezza nel mondo dello sport

\*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2024

#Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

## *Scheda disciplinare: Scienze Motorie*

**Docente:** Prof. Paribocci Tommaso

**Presentazione della classe:** Per la presentazione della classe si fa riferimento a quella generale. Gli alunni si sono dimostrati fin dall'inizio dell'anno scolastico molto interessati e partecipi, seguendo con attenzione e interesse le lezioni. La loro preparazione pregressa si è dimostrata nel complesso sufficiente permettendo di proseguire un programma vario e ben articolato. Alcuni studenti di questa classe praticano uno sport ad un buon livello e questo gli permette di avere una buona base a livello motorio che avvantaggia il loro apprendimento e il rendimento. Il livello di comportamento generale è stato in linea con le richieste dell'insegnante durante tutto l'anno scolastico. La classe è stata in sintonia con il docente per tutto il percorso scolastico. Tenendo conto dei diversi percorsi, del livello di impegno e partecipazione e della quantità e qualità di studio, si sono delineate queste diverse fasce all'interno del gruppo classe.

**Buono/Distinto:** appartengono a questa fascia coloro che hanno seguito attivamente le lezioni durante tutto l'arco dell'anno, raggiungendo dei buoni livelli sia di conoscenze che di competenze. Tali alunni hanno sempre manifestato interesse nello svolgere attività pratica, partecipando a tutti gli esercizi proposti dall'insegnante. Nei vari test somministrati i risultati sono stati nel complesso buoni. Lo studio delle varie unità didattiche risulta discreto e costante. Il comportamento degli alunni per gran parte dell'anno scolastico è risultato in linea con le richieste del docente.

**Ottimo:** si collocano in questa fascia gli studenti che si sono dimostrati in grado di padroneggiare molto bene i propri mezzi e le proprie capacità motorie, fino a raggiungere degli ottimi livelli sia di conoscenze che di competenze. Tali alunni hanno sempre manifestato interesse nello svolgere attività pratica, partecipando a tutti gli esercizi proposti dall'insegnante. Nei vari test somministrati i risultati sono stati eccellenti. Lo studio delle varie unità didattiche risulta buono e costante, utilizzando un lessico adeguato e ricco. Il comportamento degli alunni è risultato in linea con le richieste del docente in ogni occasione.

<b>Obiettivi/ competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere e comprendere i punti fondamentali di ogni argomento della disciplina;</li><li>• Svolgere i vari test motori somministrati;</li><li>• Padroneggiare un linguaggio adeguato;</li><li>• Cercare di legare i concetti sia da un punto di vista pratico che teorico;</li><li>• Saper eseguire un'auto valutazione;</li></ul>
----------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Portare rispetto per l'insegnante e gli alunni.</li> </ul>
<b>Metodi</b>	<p>I metodi e gli strumenti scelti dall'insegnante sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale;</li> <li>• dibattiti e discussioni collettive;</li> <li>• lezioni pratiche collettive utilizzando il materiale fornito dalla scuola.</li> </ul>
<b>Strumenti di verifica</b>	<p>Gli strumenti utilizzati dal docente per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifiche orali;</li> <li>• verifiche scritte;</li> <li>• dibattiti e discussioni collettive;</li> <li>• somministrazione di test motori.</li> </ul> <p>Tuttavia, per la valutazione finale il docente ha tenuto in considerazione il livello di partecipazione attiva e il percorso generale di ogni studente, premiando soprattutto chi è cresciuto sotto il profilo dell'impegno e dello studio.</p>
<b>Testi e materiali</b>	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti strumenti e materiali di lavoro: dispense, schemi, appunti forniti dal docente.</p>
<b>Contenuti disciplinari</b>	<p><b>Unità didattica 1: Test Motori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Test Cooper</li> <li>• Test velocità</li> <li>• Cenni sull'importanza del riscaldamento</li> </ul> <p><b>Unità didattica 2: Attività sportive (Pallavolo) e Test Motori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Test salto in lungo</li> <li>• Attività sportiva di squadra: Pallavolo</li> <li>• Attività sportiva individuale: Pallavolo</li> </ul>

### **Unità didattica 3: Attività sportiva di squadra (calcio)**

- Regolamento
- Esercitazioni singole
- Esercitazioni di squadra
- Fair Play

### **Unità didattica 4: Test Motori**

- Corsa Campestre
- Test velocità 30 MT
- Test del salto in alto

### **Unità didattica 6: Ricerca personaggio mondo dello sport**

- La vita
- I meriti sportivi
- Descrizione e regolamentazione dello sport praticato
- Impegni in campo sociale

### **Unità didattica 6: Olimpiadi**

- Olimpiadi Moderne
- Studio di alcune specialità olimpiche
- Motto e bandiera olimpica

### **Unità didattica 7: BLSA**

- \* La procedura per l'adulto
- \* La procedura per il bambino
  
- # Le nuove tecnologie in ambito sportivo
- # Alimentazione consapevole
- # Visione del film "C'è ancora domani"

\*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2024

#Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

## **Parte Terza**

### **3. Verso l'Esame di Stato**

#### **3.1 Ammissione all'Esame di Stato**

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c) del d.lgs. 62/2017, di seguito riportato:

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Le istituzioni scolastiche valutano eventuali deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a) del d.lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, di seguito riportato:

è ammesso all'Esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da un suo delegato.

#### **3.2 Credito scolastico**

- Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell' art. 15 e procedono a convertire il suddetto credito in quarantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.
- Il Consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

#### **3.3 Punteggio finale**

- Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. 62/2017, a conclusione dell'Esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il

punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venti punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di venti punti per la prima e un massimo di venti punti per la seconda prova e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

- Il punteggio minimo complessivo per superare l'Esame di Stato è di sessanta centesimi.
- Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d.lgs. 62/2017, fermando restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti.
- La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:
  - a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe;
  - b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame;

### **3.4 Curriculum dello studente**

Il curriculum dello studente sarà allegato al diploma e messo a disposizione dei diretti interessati già nella fase della compilazione. Questo si divide in tre parti (Istruzione e Formazione, Certificazioni, Attività Extrascolastiche) ed è stato compilato in formato digitale, attraverso la pagina web dedicata, predisposta dal Ministero dell'Istruzione: [curriculumstudente.istruzione.it](http://curriculumstudente.istruzione.it). Grazie a tale piattaforma le singole scuole possono verificare e integrare le informazioni relative al percorso di studi degli studenti. Il Curriculum è stato pensato per raccogliere le esperienze svolte nel percorso formativo da ciascun alunno, dalle certificazioni linguistiche alle attività extrascolastiche quali ad esempio quelle culturali, musicali, sportive, artistiche e di volontariato affinché possano essere valorizzate all'interno dello stesso esame. Nel corso della riunione preliminare ogni sottocommissione prenderà in esame, tra i vari atti e documenti relativi ai candidati, anche la "documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio" (O.M. 53/2021, art. 16, c.6), in cui è incluso il Curriculum dello studente, e nel definire le modalità di conduzione del colloquio (O.M. 53/2021, art. 16, c. 8), terrà conto "delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente" (O.M. 53/2021, art. 17, c.4).

# Parte Quarta

## ALLEGATO A Simulazione prima prova scritta

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

### Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**  
**ITALIANO**

#### PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

#### *Risvegli*

**Mariano il 29 giugno 1916**

Ogni mio momento  
io l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca fonda  
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno  
di care cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura  
atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie  
goccioline di stelle  
e la pianura muta

E si sente  
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori,  
Milano, 1982

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico «l'epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?

4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e alla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda: «Ma Dio cos'è?» e come spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

## Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

### PROPOSTA A2

**Natalia Ginzburg**, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *‘L’amore alla vita’* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l’accostamento uomo-natura operato dall’autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l’autrice quando afferma che *‘Non dobbiamo pretendere nulla’* ed *‘eppure dobbiamo essere disposti a tutto’*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *‘il germoglio d’un essere’* ha bisogno *‘dell’ombra e dello spazio’*?

## Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l’uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d’arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che

5 si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico

10 e il paesaggio sono il luogo dell’incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l’identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo

15 straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un’epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all’orizzonte cortissimo delle breaking news, l’esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l’incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy

20 antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente

25 perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza,

30 mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon,

35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> *Salmi 71, 7.*

## Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

## Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza

non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

*«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di*

- 5 *un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assisterono alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,*
- 10 *chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.*
- 15 *Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più*  
*angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono*
- 20 *sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.*  
*La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]*
- 25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,
- 30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società
- 35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le

popolazioni indigene.

Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

### Comprensione e Analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

### Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

### PROPOSTA B3

#### L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

- “C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle
- 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille
- 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per

- 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.  
Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.
- 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.  
Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi
- 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche
- 30 delle unità nazionali.  
Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

### **Comprensione e Analisi**

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

### **Produzione**

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui

ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...]

A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...]

Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...]

Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre<sup>1</sup>. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...]

Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "*... non siamo stati noi.*"

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

<sup>1</sup> *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

### **Tra sport e storia**

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d’oro del Giro d’Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d’Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell’autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l’invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell’epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l’altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d’allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del ‘44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l’aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l’Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>1</sup>, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell’esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C’è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

<sup>1</sup> *La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all’attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze. Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**ALLEGATO B**  
**Griglia di valutazione prima prova scritta**  
**TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1

<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
---	---	--

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> <b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b> <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> <b>complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> <b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> <b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		<b>/ 20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5</p>

	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali</li> <li><input type="checkbox"/> approfonditi e critici</li> <li><input type="checkbox"/> validi e pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b></li> <li><input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti</li> <li><input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali</li> <li><input type="checkbox"/> inconsistenti</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	<b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>12</b>
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	4
	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>6</b>
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4	
Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3	
Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2	
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> <b>(Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	<b>___/100</b>
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	<b>___/ 20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3 - 1</p>

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	<b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati</b>	<b>6</b>
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>6</b>
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>12</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	6 4 – 2
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)</b>		<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		<b>___ / 20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari:

## Alunno DSA/BES

### TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza Testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> Non valutato	Non valutato
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	15 13,5 12 10,5 <b>9</b> 7,5 6 4,5 3 1,5

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	15
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	13,5
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	12
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	10,5
	<input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b>	<b>9</b>
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	7,5
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	6
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	4,5
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	3
<input type="checkbox"/> inconsistenti	1,5	

INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	<input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	<input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	<input type="checkbox"/> <b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	
	<input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	5
	<input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	4
	<input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	3
	<input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo:	10
	<input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito	9
	<input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito	8
	<input type="checkbox"/> corretto e completo	7
	<input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> incompleto o impreciso	5
	<input type="checkbox"/> incompleto e impreciso	4
	<input type="checkbox"/> frammentario e scorretto	3
	<input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto	2
<input type="checkbox"/> del tutto errato	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	<input type="checkbox"/> <b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
<input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	<input type="checkbox"/> <b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> <b>(Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>		<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		<b>/ 20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo (DSA)**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> non valutato</li> </ul>	<p>Non valutato</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	<p>15</p> <p>13,5</p> <p>12</p> <p>10,5</p> <p><b>9</b></p> <p>7,5</p> <p>6</p> <p>4,5</p> <p>3</p> <p>1,5</p>
Espressione di giudizi critici	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali</li> <li><input type="checkbox"/> approfonditi e critici</li> </ul>	<p>15</p> <p>13,5</p> <p>12</p>

e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10,5 <b>9</b> 7,5 6 4,5 3 1,5
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	<b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>12</b>
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2	
Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>6</b>
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2	
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> <b>(Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	<b>/100</b>
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	<b>/ 20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità (DSA)**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> non valutato</li> </ul>	Non valutato
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	<p>15</p> <p>13,5</p> <p>12</p> <p>10,5</p> <p><b>9</b></p> <p>7,5</p> <p>6</p> <p>4,5</p> <p>3 - 1,5</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali</li> <li><input type="checkbox"/> approfonditi e critici</li> <li><input type="checkbox"/> validi e pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti</li> </ul>	<p>15</p> <p>13,5</p> <p>12</p> <p>10,5</p>

	<input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	<b>9</b> 7,5 6 4,5 3 1,5
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase complessivamente coerenti	7
	<b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase adeguati</b>	<b>6</b>
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>6</b>
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>12</b>
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	6 4 – 2
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)</b>		<b>/100</b>
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		<b>/ 20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari:

**ALLEGATO C**  
**Simulazione seconda prova scritta**  
**SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024**

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.*

**Problema 1**

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove  $k$  è un parametro reale non nullo, e indica con  $\gamma_k$  il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di  $k$  e verifica che tutte le curve passano per il punto  $O$ , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente  $t$ .
2. Dimostra che  $\gamma_k$  e  $t$  per  $k \neq -4 \wedge k \neq 0$  si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora  $k = 4$ , poni  $f(x) = f_4(x)$  e indica con  $\gamma$  il suo grafico.

3. Studia la funzione  $f(x)$  e traccia il grafico  $\gamma$ .
4. Determina l'area della regione finita di piano  $R_1$  delimitata da  $\gamma$ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano  $R_2$  delimitata da  $\gamma$  e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

**Problema 2**

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con  $a$  e  $b$  parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su  $a$  e  $b$  in modo che la funzione  $f(x)$  non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di  $f(x)$  nel suo punto di ascissa  $x = 1$  passano per uno stesso punto  $A$  sull'asse  $x$  di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di  $a$  e  $b$  in modo che il punto  $F(1; -1)$  sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene  $a = 1$  e  $b = -1$ , studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori  $a = 1$  e  $b = -1$  e la funzione  $f(x)$  corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione  $f(x)$ , la sua tangente inflessionale in  $F$  e la retta di equazione  $x = e$ .
4. Stabilisci se la funzione  $y = |f(x)|$  soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo  $[1; e^2]$ . Utilizza poi il grafico di  $y = |f(x)|$  per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione  $|f(x)| = k$  nell'intervallo  $[1; e^2]$  al variare del parametro reale  $k$ .

## QUESITI

1. Dato il quadrato  $ABCD$  di lato  $l$ , siano  $M$  e  $N$  i punti medi dei lati consecutivi  $BC$  e  $CD$  rispettivamente. Traccia i segmenti  $AM$ ,  $BN$  e la diagonale  $AC$ . Indicati con  $H$  il punto di intersezione tra  $AM$  e  $BN$  e con  $K$  il punto di intersezione tra  $BN$  e  $AC$ , dimostra che:

a.  $AM$  e  $BN$  sono perpendicolari;

b.  $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$ .

2. Nel riferimento cartesiano  $Oxyz$  è data la superficie sferica di centro  $O(0; 0; 0)$  e raggio 1. Ricava l'equazione del piano  $\alpha$  tangente alla superficie sferica nel suo punto  $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$ . Detti  $A$ ,  $B$  e  $C$  i punti in cui  $\alpha$  interseca rispettivamente gli assi  $x$ ,  $y$  e  $z$ , determina l'area del triangolo  $ABC$ .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità  $p$  di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità $p$	10%	20%	30%	20%	10%

a. Qual è la probabilità  $p_1$  che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?

b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità  $p_2$  che questo si sia verificato di giovedì?

4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di  $\frac{1}{5}$  del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di  $a$  e  $b$  per i quali i grafici di  $f(x)$  e  $g(x)$  si intersecano in un punto  $P$  di ascissa  $x = 2$  e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni  $f_1(x), g_1(x)$  e  $f_2(x), g_2(x)$  che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni  $f_1(x)$  e  $f_2(x)$  si corrispondono in una simmetria assiale di asse  $y = -2$ , così come  $g_1(x)$  e  $g_2(x)$ .

6. Determina il valore del parametro  $a \in \mathbb{R}$  in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

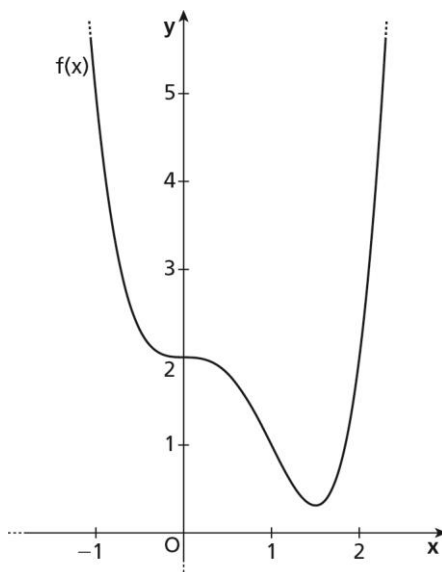
$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di

flesso  $x_F$  sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione  $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$  e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico  $\gamma$  nei punti  $A$  e  $B$ , dove  $A$  è il punto di  $\gamma$  di ascissa  $-1$  e  $B$  è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico  $\gamma$  della funzione  $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$ .



Trova le tangenti inflessionali di  $\gamma$ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da  $\gamma$  e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

## ALLEGATO D

### Griglia di valutazione seconda prova scritta

#### Sezione A: valutazione problema

Indicatori	Descrittori	Punteggi	Punti assegnati
<p style="text-align: center;"><b>Comprendere</b></p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	<b>1-5</b>	
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	<b>6-10</b>	
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	<b>11-15</b>	
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con grande padronanza e precisione, pur se in presenza di qualche eventuale lieve inesattezza, tale da non inficiare, tuttavia, la comprensione complessiva della situazione problematica.	<b>15-20</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Individuare</b></p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	<b>1-8</b>	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	<b>9-16</b>	
	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato. Propone alcune strategie originali. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza e dopo alcuni	<b>17-24</b>	
	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione gli strumenti formali opportuni.	<b>25-30</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Sviluppare il processo risolutivo</b></p> <p>Risolvere la situazione</p>	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	<b>1-8</b>	

problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	<b>9-16</b>	
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	<b>17-24</b>	
	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, pur con qualche eventuale imprecisione, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	<b>25-30</b>	
<b>Argomentare</b>  Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	<b>1-5</b>	
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	<b>5-10</b>	
	Argomenta in modo coerente ma incompleto, la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente o con qualche incertezza.	<b>11-15</b>	
	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	<b>16-20</b>	
<b>Punteggio totale</b>		<b>/100</b>	

## Sezione B: valutazione quesiti

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 100/200 = 20x4)								P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
<b>COMPRESIONE e CONOSCENZA</b>  <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	
<b>ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE</b>  <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	
<b>CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO</b>  <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i>	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
<b>ARGOMENTAZIONE</b>  <i>Giustificazione e commento delle scelte effettuate.</i>	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>									

### Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

### Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-36	37-47	48-58	59-70	71-82	83-94	95-106	107-118	119-130
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14

<i>Punti</i>	131-142	143-154	155-166	167-178	179-190	191-200
<i>Voto</i>	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato \_\_\_\_/20

Il docente

\_\_\_\_\_

## Alunno DSA/BES

### Sezione A: valutazione problema

Indicatori	Descrittori	Punteggi	Punti assegnati
<p><b>Comprendere</b></p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	<p>Non comprende bene le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale.</p> <p>Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni.</p> <p>Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.</p>	<b>1-5</b>	
	<p>Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.</p> <p>Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.</p>	<b>6-10</b>	
	<p>Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando i concetti chiave.</p> <p>Utilizza con sufficiente padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.</p>	<b>11-15</b>	
	<p>Analizza ed interpreta in modo pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</p> <p>Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con precisione.</p>	<b>15-20</b>	
<p><b>Individuare</b></p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	<p>Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate.</p> <p>Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco.</p> <p>Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo.</p>	<b>1-8</b>	
	<p>Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente.</p> <p>Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro.</p> <p>Individua con difficoltà e commette qualche errore.</p>	<b>9-16</b>	
	<p>Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.</p> <p>Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.</p>	<b>17-24</b>	
	<p>Sviluppa chiari collegamenti logici.</p> <p>Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note.</p> <p>Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro.</p>	<b>25-30</b>	
<p><b>Sviluppare il processo risolutivo</b></p> <p>Risolvere la situazione</p>	<p>Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta.</p> <p>Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato.</p> <p>Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato.</p>	<b>1-8</b>	

problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	<p>Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto.</p>	<b>9-16</b>	
	<p>Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche errore. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e le regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta, anche se non corretta, è coerente con il</p>	<b>17-24</b>	
	<p>Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo appropriato.</p>	<b>25-30</b>	
<p><b>Argomentare</b></p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	<p>Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico molto impreciso.</p>	<b>1-5</b>	
	<p>Argomenta in maniera frammentaria o non sempre coerente. Utilizza un linguaggio matematico non sempre appropriato.</p>	<b>5-10</b>	
	<p>Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza</p>	<b>11-15</b>	
	<p>Argomenta in modo coerente con un linguaggio matematico semplice. Le spiegazioni date sono coerenti con i passaggi.</p>	<b>16-20</b>	
<b>Punteggio totale</b>		<b>/100</b>	

## Sezione B: valutazione quesiti

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 100/200 = 20x4)								P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
<b>COMPRESIONE e CONOSCENZA</b> <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	
<b>ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE</b> <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	
<b>CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO</b> <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i>	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	(1-5)	
<b>ARGOMENTAZIONE</b> <i>Giustificazione e commento delle scelte effettuate.</i>	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>									

### Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

### Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-36	37-47	48-58	59-70	71-82	83-94	95-106	107-118	119-130
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14

<i>Punti</i>	131-142	143-154	155-166	167-178	179-190	191-200
<i>Voto</i>	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato \_\_\_\_ /20

Il docente

\_\_\_\_\_